



SCHEDE PIANO DI STUDIO

L/SNT1

Denominazione del corso: INFERMIERISTICA

PRIMO ANNO – PRIMO SEMESTRE

C.I. di Scienze propedeutiche e biomediche

CFU: 4

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO DI: *Igiene Generale ed Applicata*

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: *Hygiene*

Corso di Studio: INFERMIERISTICA LT: L/SNT1 Insegnamento: *Igiene Generale ed Applicata*

A.A. 2017/2018

Docente: Paolo Montuori

TEL. 081/7463027

e-mail: pmontuor@unina.it

SSD: MED/42

CFU: 2

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Insegnamenti propedeutici previsti: Nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento mira a sviluppare nello Studente le capacità di interpretazione e valutazione dei rischi ambientali e professionali, i rischi di natura infettiva ed i rischi da patologie cronico-degenerative, e le strategie di prevenzione collettiva ed individuale, anche attraverso gli strumenti legislativi e di management sanitario. In particolare, nell'ambito degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento, lo Studente dovrà presentare conoscenze e abilità in epidemiologia di base (Distribuzione delle malattie sia infettive sia cronico-degenerative, Strategie di prevenzione individuale e collettiva, Screening); in Igiene dell'ambiente, igiene e sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro con particolare riferimento agli ambienti sanitari (Sale operatorie, terapie intensive); Rischio clinico; Infezioni legate alle pratiche assistenziali; Igiene degli alimenti e della nutrizione; Medicina del territorio ed Assistenza domiciliare; Modalità di trasmissione delle malattie infettive e prevenzione con particolare riferimento alle procedure di disinfezione e sterilizzazione. L'insegnamento, quindi, è articolato in modo da fornire a ciascun Studente le basi culturali, teoriche e pratiche dell'Igiene Generale e Applicata, tali da consentirgli di agire con abilità e sicurezza nell'ambiente sanitario e portare a termine con successo il percorso formativo.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo Studente dovrà dimostrare di saper elaborare discussioni sull'iter degli studi descrittivi, analitici e sperimentali, sulla prevenzione delle malattie infettive, delle malattie cronico-degenerative e delle infezioni legate alle pratiche assistenziali, sull'igiene e sicurezza delle procedure assistenziali, sulle modalità di allontanamento e legislazione dei rifiuti sanitari. L'insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le modalità di trasmissione delle malattie e comprendere quindi le procedure e le strategie di prevenzione individuale e collettiva.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo Studente dovrà essere in grado di partecipare attivamente e con abilità al rilevamento dei dati clinici di studi epidemiologici e soprattutto a campagne di screening. Inoltre, Lo Studente dovrà presentare spiccate capacità operative nella partecipazione ai programmi di prevenzione delle infezioni legate alle pratiche assistenziali e, sulla base delle conoscenze legislative fornite dall'insegnamento, dovrà avere la capacità di applicare praticamente le procedure di disinfezione e sterilizzazione nonché di controllo.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**

Lo Studente deve essere in grado di identificare e valutare in maniera autonoma l'eventuale presenza di rischi ambientali e professionali, rischi di natura infettiva, rischio clinico e di individuare le principali metodologie di prevenzione individuale e collettiva. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le modalità di trasmissione e distribuzione delle malattie infettive, cronico-degenerative e delle infezioni legate alle pratiche assistenziali e di giudicare l'entità dei risultati. Lo studente, inoltre, deve essere in grado di conoscere l'organizzazione e la struttura del Sistema Sanitario e di muoversi con agilità ed autonomia all'interno di esso.

○ **Abilità comunicative**

Lo Studente dovrà possedere particolari abilità comunicative in materia, tali da dimostrare di essere uno studioso della disciplina e quindi saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulle modalità di trasmissione e distribuzione delle malattie ed i rischi ambientali e professionali a cui le persone possono incorrere. Ciò, ovviamente, presuppone che lo Studente sappia utilizzare correttamente il linguaggio tecnico ed abbia una notevole familiarità con i termini propri della disciplina. Lo Studente, inoltre, dovrà saper presentare con correttezza e semplicità i diversi argomenti della disciplina e riassumere in maniera completa e concisa i contenuti e le possibilità applicative.

○ **Capacità di apprendimento**

L'insegnamento fornisce allo Studente le nozioni indispensabili di base per consentirgli di affrontare anche altri argomenti affini alla materia. Lo Studente dovrà presentare partecipazione, interesse ed evidenti capacità di apprendimento per la materia, nonché essere in grado di aggiornarsi ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e banche dati. Inoltre, lo Studente dovrà dimostrare anche di saper analizzare argomenti, dati scientifici ed esperienze teorico-pratiche in modo oggettivo ed autonomo e quindi di aver sviluppato uno spirito ed un approccio critico alla materia.

PROGRAMMA

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA - Definizione e obiettivi: Le misure di frequenza dei fenomeni sanitari (Misure quantitative; La standardizzazione dei tassi); Le fonti dei dati epidemiologici correnti in Sanità; Le problematiche e le distorsioni nella valutazione del nesso di causalità; Classificazione degli studi epidemiologici: Gli studi descrittivi, Gli Studi analitici (Studi trasversali; Studi di coorte; Studi caso – controllo), Gli studi sperimentali (Programmazione e valutazione dei test di screening); Le rassegne sistematiche della letteratura e la metanalisi.

MEDICINA PREVENTIVA - Le strategie di prevenzione individuale e collettiva: gli stili di vita, gli screening, la riabilitazione.

MANAGEMENT, ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE SANITARIA E PRINCIPI DI ECONOMIA SANITARIA - Inquadramento normativo e gestionale del SSN (Quadro normativo sull'istituzione e sulle riforme del SSN; Definizione e funzionamento dell'ASL e dell'AO; Il Distretto sanitario di base, Il Dipartimento di prevenzione; Il ruolo dell'ASL e del PO nella cura; prevenzione e riabilitazione; Integrazione ed interazione tra le diverse funzioni previste dal SSN); La valutazione della qualità nel SSN: accreditamento e certificazione; Governo clinico e risk management.

IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO - L'aria atmosferica (Caratteristiche chimico-fisiche dell'aria; Inquinamento atmosferico ed effetti dannosi sulla salute dell'ambiente; Ambiente Indoor (Microclima; Viziatura dell'Aria e Ricambi d'Aria; Il Benessere Termico e gli Indici di Ranger; Rilevazioni microclimatiche; Effetti sulla salute e sul comfort ambientale della I.A.Q.; Inquinamento Indoor e Ambiente Ospedaliero: aspetti specifici delle alterazioni chimiche, fisiche e biologiche del Blocco Operatorio); Acqua destinata al consumo umano (Decreto Legislativo n.31/01 e requisiti di potabilità delle acque destinate al consumo umano; Sistemi di potabilizzazione delle acque); Suolo e Acque Reflue (Acque Reflue Ospedaliere: caratteristiche chimico-fisiche e biologiche, e problematiche connesse); Rifiuti Solidi: Decreto Legislativo 152/06 (Raccolta ed Allontanamento dei Rifiuti Solidi Urbani; Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani; Rifiuti Speciali: rifiuti derivanti da attività sanitarie. Classificazione, raccolta, trasporto e smaltimento); Igiene del lavoro (Gli infortuni e le malattie professionali; La prevenzione nei luoghi di lavoro; Inquadramento dei fattori di rischio; Metodologia di intervento nei luoghi di lavoro; La sorveglianza sanitaria; Evoluzione legislativa nazionale; Il ruolo dei lavoratori; La normativa Europea; Il Decreto Legislativo 81/08; Il Rischio negli ambienti sanitari).

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE - Il problema alimentare (Definizioni e cenni di epidemiologia; Strategie di prevenzione nutrizionale; La sicurezza alimentare; Nozioni di fisiologia della nutrizione; Fabbisogni nutrizionali); Ristorazione collettiva (Introduzione: Aspetti evolutivi della ristorazione collettiva; Aspetti organizzativi: sistemi e tipologie); Il sistema HACCP (Il D. Lgs. 155/97 Fondamenti legislativi e principi ispiratori; Applicazione pratica del sistema HACCP nella ristorazione collettiva; Conservazione degli alimenti (Aspetti evolutivi delle tecnologie di conservazione degli alimenti; Metodi fisici; Metodi chimici; Metodi chimico-fisici; Metodi biologici; Altri metodi di conservazione); I rischi legati al consumo di alimenti (Le Malattie Trasmesse da Alimenti; Rischio biologico da alimenti; Rischio chimico da alimenti).

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE – Il modello epidemiologico delle malattie infettive (Aspetti generali; La catena contagionistica; Sorgente e serbatoio di infezione; Modalità di

trasmissione; Risposta dell'ospite alle infezioni; Evoluzione delle malattie infettive; Profilassi delle malattie infettive (Aspetti generali; Segnalazione/notifica; Misure contumaciali; Accertamento diagnostico; Inchiesta epidemiologica; Disinfezione; Sterilizzazione; Decontaminazione; Disinfestazione; Immunoprofilassi: aspetti generali; Vaccinoprofilassi; Sieroprofilassi; Chemio-antibiotico-profilassi); Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via aerea; Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via enterica; Parassitosi da protozoi; Parassitosi da elminti; Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per contagio diretto e/o parenterale; Epidemiologia e profilassi delle principali antropozoonosi; Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse da vettori; Epidemiologia e profilassi delle principali malattie sessualmente trasmesse; Patologie a trasmissione verticale; Epidemiologia e profilassi delle infezioni ospedaliere.

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E DEL CANCRO (SSD – MED42) Epidemiologia e prevenzione delle malattie cardiovascolari e del cancro.

CONTENTS

EPIDEMIOLOGICAL METHODOLOGY. Fundamental elements characterizing the knowledge of the population health in view of prevention and health promotion: regulatory frameworks, epidemiological analyzes, levels of planning, management mechanisms, economic analyzes. Epidemiological methods useful to observational, analytical and experimental studies. Epidemiological measures of frequency and association. Epidemiological data and their current use in public health. Design and interpretation of the different types of epidemiological studies with particular emphasis on the definition of the sources and control of random and systematic errors.

PREVENTIVE MEDICINE. Individual and collective prevention strategies: lifestyles, screening, rehabilitation.

HEALTHCARE MANAGEMENT, ORGANIZATION, STRATEGIC PLANNING AND BUSINESS ECONOMICS PRINCIPLES. Regulatory framework on the establishment and reform of the NHS. Management control and assessment of health managers. Economic approach to the study of health phenomena. Health and social Planning and assessment. Clinical governance and risk management. Quality assessment in NHS: accreditation and certification. Fiscal federalism and standard costs.

ENVIRONMENTAL AND WORKPLACE HYGIENE. Atmospheric air. Indoor Environment. Drinking water. Ground. Wastewater.

Solid Waste: Legislative Decree 152/06. Environmental Impact Assessment. Noise. Lighting. Ionizing radiation.

Occupational health (workplace; prevention Risk Assessment; Environmental and biological monitoring). Legislative Decree no. 81/08: risks in healthcare settings.

FOOD HYGIENE AND NUTRITION. Catering. The HACCP system. Food storage. Risks associated with the food consumption.

EPIDEMIOLOGY AND PROPHYLAXIS OF INFECTIOUS DISEASES. Epidemiology and prevention of airborne, bloodborne, fecal-oral and direct contact infectious diseases. Epidemiology and prophylaxis of anthroozoonoses, vector-borne and sexually transmitted diseases. Epidemiology and prevention of hospital acquired infections. Epidemic and pandemics management.

MEDICINE OF THE TERRITORY. Social-health integration. Health as a complex process. Health as individual right within a protection group. Levels of integration between operators, administrators and patients. Hospital - integration in the area. The healthcare networks.

EPIDEMIOLOGY AND PREVENTION OF CHRONIC DEGENERATIVE DISEASES. Lifestyle prevention. Screenings. Planning and assessment of prevention of chronic degenerative diseases.

MATERIALE DIDATTICO

Triassi M e coll., Igiene, Medicina Preventiva e del Territorio. II Edizione. SORBONA-GNOCCHI, 2015

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
(*) E' possibile rispondere a più opzioni						

C.I. di Fondamenti biomolecolari della vita

CFU: 5

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI : *Biochimica*
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: *Biochemistry*

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Biochimica LT: SNT/1 A.A. 2017/2018

Docente Prof. Luigi Michele Pavone TEL. 0817463148 e-mail: luigimichele.pavone@unina.it

SSD: BIO10 CFU: 2 Anno di corso: Primo Semestre: Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai principali processi del metabolismo cellulare. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le principali macromolecole biologiche a partire dalle nozioni apprese riguardanti il ruolo biochimico delle molecole biologiche nel regolare i processi del metabolismo cellulare.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare problematiche scientifiche legate al metabolismo. Tali strumenti consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche biochimiche, e di cogliere le implicazioni sulla salute dell'uomo.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare nuovi approcci metodologici biochimici, risolvere problemi concernenti il metabolismo cellulare e estendere la metodologia alle diverse patologie umane. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze biochimiche e favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici per lo studio del metabolismo cellulare e di difetti ad esso correlati.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi biochimici alla base del metabolismo cellulare e di indicare le principali metodologie pertinenti allo studio delle macromolecole biologiche, e di proporre nuove soluzioni per problematiche legate al metabolismo cellulare. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le problematiche inerenti i difetti del metabolismo cellulare e di giudicare i risultati ottenuti.

- **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulle principali macromolecole biologiche e sui processi principali del metabolismo cellulare. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico biochimico. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore concetti inerenti lo studio del metabolismo e curare gli sviluppi formali dei metodi studiati, a familiarizzare con i termini propri della disciplina biochimica, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative e con correttezza e semplicità.

- **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori biochimici, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc nei settori di interesse biochimico. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma. Vengono organizzati seminari con esponenti del mondo del lavoro, e testimonianze aziendali.

PROGRAMMA

Atomo e particelle sub-atomiche: Teoria atomica della materia, Struttura dell'atomo, Numero atomico, Massa atomica, Isotopi, Tavola periodica, Elettronegatività. **Legame chimico e legami intermolecolari:** Legame chimico: covalente, ionico e metallico, Legami intermolecolari: Forze di Van derWaals, Ponti di idrogeno, Formula minima e molecolare, Peso formula, Mole, numero di Avogadro, massa molare, definizione di sostanza elementare e composta, Composti inorganici del carbonio. **Reazioni chimiche:** Trasformazioni chimiche, Equazioni chimiche e legge di conservazione della materia, Velocità di reazione, Equilibrio chimico, principio di Le Chatelier, Definizione di numero di ossidazione, Numeri di ossidazione del carbonio, Reazioni di ossidoriduzione. **Soluzioni:** Definizione soluzioni, Soluzioni acquose. Concentrazione di una soluzione: molarità, percentuale. **Acidi e basi e soluzioni tampone:** Acidi e basi: Definizione secondo Arrhenius e Bronsted – Lowry, Forza degli acidi e delle basi, Definizione di pH, Le soluzioni tampone, Sistemi tampone fisiologici. **Gruppi funzionali in molecole d'interesse biologico:** Struttura, nomenclatura e proprietà chimiche dei principali idrocarburi alifatici e aromatici. Gruppi funzionali e principali classi di composti organici: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, chetoacidi.

Conformazione, Configurazioni. Isomeri ottici, isomeri cis – trans. **Acidi nucleici:** Componenti strutturali degli acidi nucleici: basi azotate, nucleosidi, nucleotidi. Acidi nucleici. Doppia elica del DNA. **Struttura e funzione delle proteine:** Amminoacidi e legame peptidico. Struttura primaria delle proteine. Cenni: Strutture secondaria, terziaria, quaternaria. Conformazione nativa. Denaturazione. Proteine coniugate. Proteine fibrose e globulari. Proteine allosteriche. Emoglobina. Enzimi: meccanismo della catalisi enzimatica. Cofattori enzimatici e vitamine idrosolubili. Principali meccanismi di regolazione enzimatica. **Il metabolismo:** Reazioni accoppiate, Concetto di via metabolica, Vie anaboliche, cataboliche, anfiboliche. Principali meccanismi di regolazione del metabolismo. Struttura e funzione dell'ATP. Le reazioni di ossido-riduzione di interesse biologico. **Carboidrati:** Monosaccaridi: principali aldosi e chetosi, glucosio, galattosio, fruttosio, ribosio e deossiribosio, amminozuccheri e zuccheri acidi. Legame glicosidico: Disaccaridi: maltosio, saccarosio e lattosio. Polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa, glicosamminoglicani, oligosaccaridi. Glicolisi, Fermentazione lattica ed alcolica. Piruvato deidrogenasi. Cenni di gluconeogenesi, glicogenosintesi, glicogenolisi. **Metabolismo intermedio e fosforilazione ossidativa:** Ciclo di Krebs. Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa. **Lipidi:** Acidi grassi di interesse biologico. Classificazione dei lipidi. Trigliceridi. Glicerofosfolipidi, sfingolipidi. Colesterolo e i suoi derivati. Lipoproteine. Beta – ossidazione. Corpi chetonici. **Metabolismo azotato:** Deaminazione dei amminoacidi e trasporto dei gruppi amminici in eccesso. Transaminasi. Cenni sul ciclo dell'urea

CONTENTS

Atomic and Sub-Atomic Particles: Atomic Material Theory, Atomic Structure, Atomic Number, Atomic Mass, Isotopes, Periodic Table, Electronegativity. Chemical bond and intermolecular bonds: Chemical bond: covalent, ionic and metallic, Intermolecular bonds: Van der Waals forces, Hydrogen bridges. Minimum and molecular formula, Formula weight, Molecule, Avogadro number, molar mass, Compounds, Inorganic Carbon Compounds. Chemical reactions: Chemical transformations, Chemical equations and matter conservation law, Reaction rate, Chemical balance, Le Chatelier principle, Oxidation number definition, Carbon oxidation numbers, Oxidation reduction reactions. Solutions: Solutions Definition, Water Solutions. Concentration of a solution: molarity, percentage. Acids and bases and buffer solutions: Acids and bases: Definition according to Arrhenius and Bronsted - Lowry, pH Definition, Buffer Solutions,. Functional groups of biological molecules: Structure, nomenclature and chemical properties of the main aliphatic and aromatic hydrocarbons. Functional Groups and Major Classes of Organic Compounds: Alcohols, Aldehydes, Ketones, Carboxylic Acids, Amines, Chetoacids. Conformation, Configurations. Optical isomers, cis - trans isomers. Nucleic Acids: Structural Components of Nucleic Acids: Nitrogen Bases, Nucleosides, Nucleotides. Nucleic acids. Double helix of DNA. Protein structure and function: Amino acids and peptide binding. Primary protein structure, Secondary, tertiary, quaternary structures. Native Conformation. Denaturation. Proteins conjugated. Fibrous and globular proteins. Allosteric proteins. Hemoglobin. Enzymes: mechanism of enzymatic catalysis. Enzymatic cofactors and water-soluble vitamins. Main enzyme regulation mechanisms. Metabolism: Mixed Reactions, Metabolic Route Concept, Anabolic, Catabolic, Amphibolic. Main metabolism regulation mechanisms. The structure and function of the ATP. The oxide-reduction reactions of biological interest. Carbohydrates: Monosaccharides: main aldose and ketosis, glucose, galactose, fructose, ribose and deoxyribose, and acidic sugars. Glycoside Bond: Disaccharides: maltose, sucrose and lactose. Polysaccharides: glycogen and cellulose, glycosaminoglycans, oligosaccharides. Glycolysis, Lactic and Alcoholic Fermentation. Piruvate dehydrogenase. Glucogenogenesis, glycogen synthesis, glycogenolysis. Intermediate metabolism and oxidative phosphorylation: Krebs cycle. Respiratory chain and oxidative phosphorylation. Lipids: Fatty acids of biological interest. Classification of lipids. Triglycerides. Glycerophospholipids, sphingolipids. Cholesterol and its derivatives. Lipoproteins. Beta - oxidation. Chetonic bodies. Nitrogen metabolism: Deamination of amino acids and transport of excess amino groups. Transaminases. Urea cycle

MATERIALE DIDATTICO

Massimo Stefani, Niccolò Taddei. Chimica, biochimica e biologia applicata. Terza edizione Zanichelli

Samaja. Corso di BIOCHIMICA per le lauree sanitarie - II Edizione Piccin

Diapositive delle lezioni.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

- Risultati di apprendimento che si intende verificare: Principali conoscenze delle macromolecole biologiche e dei processi del metabolismo cellulare**
- Modalità di esame**

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Fondamenti morfologici della vita

CFU: 6

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: *Anatomia Umana*
 TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: *Human Anatomy*

Corso di Studio: Infermieristica

Insegnamento: Anatomia Umana

LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente: Salvatore Sciorio

TEL. 081/7463215

email: salvatore.sciorio@unina.it

SSD: BIO/16

CFU: 2

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il modulo di Anatomia Umana mira a fornire una conoscenza del corpo umano tale da fare acquisire allo studente la capacità di correlare componenti morfo-strutturali con la specifica funzionalità.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le caratteristiche morfologiche di organi e apparati correlate alle loro specifiche funzioni, e di essere in grado di elaborare discussioni anche complesse a partire dalle nozioni apprese.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di realizzare rappresentazioni schematiche della topografia e della morfologia degli organi e degli apparati studiati, per mettere in chiaro nozioni quali rapporti, posizione, vascolarizzazione e innervazione, in modo da evitare errori di comprensione concettuale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Lo studente deve essere in grado di individuare, raccogliere, valutare e analizzare in modo critico le alterazioni patologiche degli organi ed apparati.

Deve essere inoltre in grado di discutere in maniera chiara e concisa riguardo argomenti complessi.

Capacità di apprendimento: Studiando l'anatomia, lo studente svilupperà e utilizzerà la capacità di comprendere il significato e di analizzare il contenuto di testi, figure e grafici e di correlare le informazioni provenienti da fonti diverse o presentate con modalità diverse. A tal proposito, lo studente dovrebbe saper anche giudicare il valore scientifico delle fonti di informazioni.

PROGRAMMA

APPARATO SCHELETRICO. Colonna vertebrale (vertebra tipo e vertebre particolari). Gabbia toracica. Bacino osseo. Articolazioni: spalla, ginocchio, anca, gomito.
 APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO. Cuore (struttura e circolazione cardiaca). Sistema di conduzione cardiaco. Circolo polmonare. Sistema circolatorio (in particolare diramazioni dell'aorta, tripode celiaco, arteria femorale, sistema portale).
 APPARATO RESPIRATORIO. Struttura degli alveoli. Polmoni. Vie aeree (laringe, trachea e bronchi). Cellule particolari dell'apparatorespiratorio.
 APPARATO DIGERENTE. Esofago. Stomaco (vascolarizzazione arteriosa e venosa). Intestino tenue e crasso. Fegato (in particolare struttura del lobulo epatico e circolo vascolare). Vie biliari. Pancreas endocrino ed esocrino.
 APPARATO URINARIO. Reni. Vie urinarie (comprese le cellule particolari dell'apparato urinario).
 APPARATO GENITALE MASCHILE. Funicolo spermatico. Testicoli e vie spermatiche. Pene.
 APPARATO GENITALE FEMMINILE. Vulva. Utero. Tube uterine. Ovaie (e cenni sul ciclo ovarico).
 ghiandole ENDOCRINE. Tiroide. Surreni.
 SISTEMA NERVOSO. Cenni sull'encefalo. Cenni sul midollo spinale.

CONTENTS

SCHELETRIC APPARATUS. Spine (vertebrae type and particular vertebrae). Rib cage. Basin bone. Joints:

shoulder, knee, hip, elbow.
CARDIOCIRCULATOR APPARATUS. Heart (structure and heart circulation). System of Cardiac congestion. Pulmonary Circle. Circulatory system (in particular arteries, celiac triads, femoral artery, system portal).
RESPIRATORY APPARATUS. Structure of the alveoli. Lungs. Airways (larynx, trachea and bronchi). Special Cells of the Respiratory System.
DIGESTIVE SYSTEM. Esophagus. Stomach (arterial and venous vascularization). Small intestine. Liver (especially liver lobular structure and vascular circulation). biliary tract. Endocrine and Exocrine Pancreas.
URINARY APPARATUS. Kidneys. Urinary tract (including the particular urinary tract cells).
MALE GENITAL APPARATUS. Sperm funicle. Testicles and sperm pathways. Penis.
FEMALE GENITAL APPARATUS. Vulva. Uterus. Uterine tube. Ovarian (and ovarian cycle findings).
GHIANDOLE ENDOCRINE. Thyroid. Adrenals.
NERVOUS SYSTEM. Thoughts on the brain. Thorns on the spinal cord.

MATERIALE DIDATTICO

Il corso prevede l'utilizzo di presentazioni digitali e lucidi riguardo le nozioni del corso.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: Conoscenza del corpo umano tale da fare acquisire allo studente la capacità di correlare componenti morfo-strutturali con la specifica funzionalità

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDELL' INSEGNAMENTO DI: Infermieristica generale (Teoria del Nursing) TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: General Nursing (Nursing teory)

Corso di Studio: Infermieristica **Insegnamento:** Infermieristica generale (teoria del Nursing) **LT:** SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente: Anna Maria Iannicelli **TEL. 081/7464559** **e-mail:** annamaria.iannicelli@unina.it

SSD: MED/45 **CFU:** 3 **Anno di corso:** Primo **Semestre:** Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti la consapevolezza della propria identità professionale dal punto di vista etico, deontologico e giuridico nonché fornire le conoscenze appropriate sulle principali teorie del Nursing. Intende altresì assicurare gli strumenti per applicare i principali modelli organizzativi orientati all'assistenza.
 Tale percorso si pone anche l'obiettivo di informare lo studente sulle principali associazioni di categoria nazionali ed internazionali e di guidare lo studente alla comprensione dell'evoluzione dei concetti di salute, malattia ed assistenza per inquadrare gli assunti storici e teorico-filosofici quali fondamenti indispensabili per la valutazione degli aspetti normativi ed etico-deontologici dell'esercizio professionale.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere le teorie del Nursing e di saperle applicare nella pratica clinica utilizzando il Processo di Nursing e le Tassonomie NANDA, NIC e NOC.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del Corso di lezioni lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare percorsi clinico-assistenziali, di concerto con le altre figure sanitarie coinvolte, tenendo sempre presente la centralità della persona.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
Il corso fornirà strumenti metodologici idonei all'autoapprendimento ed all'aggiornamento professionale continuo.
- **Abilità comunicative**
Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esporre anche a persone completamente prive di specifica preparazione sulla materia i principali aspetti concernenti l'assistenza ed i percorsi intrapresi.
- **Capacità di apprendimento:**
Al termine del Corso di lezione lo studente avrà ricevuto strumenti metodologici tali da consentirgli di aggiornare ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi ed articoli scientifici inerenti il proprio ambito professionale e gli argomenti trattati durante il Corso.

PROGRAMMA

- Legislazione infermieristica:
- DPR 225/74, DM 739/94, Patto Infermiere – Cittadino, L. 42/99, L. 251/00, L.R. 4/01, L. 43/06.
- Evoluzione del percorso formativo: dalle scuole convitto al dottorato di ricerca.
- Il mondo del lavoro:
- CCNL 7 aprile '99, Declaratorie delle categorie e dei profili, la figura dell'OSS.
- Associazioni professionali:
- Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI.
- Codice deontologico, 2009.
- I modelli assistenziali: organizzazione di tipo funzionale o per compiti, primary nursing, piccole equipe, case management.
- Percorsi diagnostico/terapeutici/assistenziali: definizione ed obiettivi infermieristici
- I modelli assistenziali: organizzazione di tipo funzionale o per compiti, primary nursing, piccole equipe, case management.
- Percorsi diagnostico/terapeutici/assistenziali: definizione ed obiettivi infermieristici
- Florence Nightingale: la nascita del nursing moderno
- Virginia Henderson: il soddisfacimento dei 14 bisogni
- Hildegard Peplau: nursing psicodinamico
- Martha Rogers: esseri umani entità globali
- Dorothea Orem: teoria dell'inadeguata cura di sé
- Dorothy Johnson: modello del sistema comportamentale
- Callista Roy: modello di adattamento
- Madeleine Leininger: assistenza trans-culturale
- Marisa Cantarelli: modello delle prestazioni infermieristiche
- Marie Françoise Colliere: aiutare a vivere
- Marjorie Gordon: gli 11 modelli funzionali
- Linda J. Carpenito: il modello bifocale dell'assistenza
- Introduzione alle diagnosi infermieristiche
- Metodologia dell'assistenza: Processo di Nursing
- Cartella Infermieristica

CONTENTS

Nursing legislation
DPR 225/74, DM 739/94, Nurse – Citizen Agreement, L. 42/99, L. 251/00, L.R. 4/01, L. 43/06.
Training process: from boarding schools to PhD
The Job Market
CCNL 7 aprile '99, Declaratorie delle categorie e dei profili, la figura dell'OSS
Professional Associations
National Federation of IPASVI Colleges
Code of ethics, 2009
Care models: functional and/or tasks organization, primary nursing, small teams, case management
Care pathways/clinical pathways/integrated care pathways: nursing definition and goals
Florence Nithingale: the birth of Modern Nursing
Virginia Henderson: The Nursing Need Theory
Hildegard Peplau: Psychodynamic Nursing
Martha Rogers: Unitary Human Beings
Dorothea Orem: Self-care Deficit Theory
Dorothy Johnson: Behavior System Model
Callista Roy: Adptation Model
Madeleine Leininger: Transcultural Nursing Theory

Marisa Cantarelli: Nursing Performances Model
 Marie Françoise Collière: Helping to Live
 Marjorie Gordon: 11 Functional Health Patterns
 Linda J Carpenito: The Bi-focal Assistance Model
 Introduction tu Nursing Diagnosis
 Assistance Methodology: the Nursing Process
 The Nursing Folder

MATERIALE DIDATTICO

- Renzo Zanotti: Filosofia e teoria nella moderna concettualità del Nursing professionale: Piccin
- Judith M. Wilkinson: Processo infermieristico e pensiero critico: Casa Editrice Ambrosiana
- R. Daniels, R.N. Grendell, F.R. Wilkins: Basi dell'assistenza infermieristica: Piccin

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Laboratorio professionalizzante	CFU: 1
Tirocinio I	CFU: 9
Attività seminariali	CFU: 3
Attività didattiche elettive	CFU: 2

PRIMO ANNO – SECONDO SEMESTRE

C.I. di Fisiopatologia CFU: 7

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: *Patologia Generale*
 TITOLO IN INGLESE DELL'INSEGNAMENTO: General Pathology

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Patologia Generale LT SNT/1 A.A. 2017/2018

Docente: Bianca Maria Veneziani TEL. 0817463758 e-mail: bianca.veneziani@unina.it

SSD: MED/04 CFU: 2 Anno di corso: Primo Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di guidare lo studente nello studio delle cause e dei meccanismi di malattia.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente dovrà:

- Conoscere le cause generali di danno tissutale e di alterazione della omeostasi fisiologica;
- Conoscere i meccanismi generali dei processi patologici fondamentali: infiammazione, degenerazione e proliferazione.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà:

- Aver acquisito gli elementi fondamentali che gli permettono di riconoscere l'etiologia e la patogenesi di quadri morbosi riconducibili a patologie infiammatorie, degenerative e proliferative.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere autonomamente, sulla base di segni e sintomi generali, il

- **Abilità comunicative**
Lo studente dovrà essere in grado di permettere, a persone non esperte, di comprendere i termini tecnici della disciplina.
- **Capacità di apprendimento**
Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi autonomamente utilizzando fonti attendibili.

PROGRAMMA

PATOLOGIA DEL GENOTIPO: 1) Mutazioni geniche e loro conseguenze. 2) Malattie monogeniche. 3) Malattie poligeniche e multifattoriali.

PATOLOGIA CELLULARE: DANNO CELLULARE, NECROSI E APOPTOSI 1) Danno cellulare reversibile e irreversibile. 2) Meccanismi patogenetici molecolari responsabili del danno. 3) La risposta cellulare al danno: a) riparazione e rigenerazione; b) necrosi e apoptosi. **DEGENERAZIONI E MALATTIE DA ACCUMULO**

1) Accumulo di lipidi (steatosi). 2) Accumulo di pigmenti (emosiderosi - emocromatosi). 3) Accumulo di glicogeno (glicogenosi). 4) Accumulo di proteine (amiloidosi). 5) Malattie lisosomiali. 6) Calcificazioni patologiche.

ONCOLOGIA: 1) Ciclo cellulare e sua regolazione. 2) Fattori di crescita. 3) Anomalie della crescita e della differenziazione cellulare (Iperplasia – Ipertrofia - Atrofia – Metaplasia – Anaplasia). 4) Tumori benigni e tumori maligni e classificazione dei tumori. 5) Inizio, promozione e progressione tumorale. 6) Metastasi. 7) Concetti di epidemiologia dei tumori. 8) Etiologia dei tumori: a) fattori ereditari nella genesi dei tumori; b) cancerogenesi fisica, chimica e virale. 9) Meccanismi patogenetici della cancerogenesi: oncogeni e geni oncosoppressori.

FISIOPATOLOGIA GENERALE: 1) Fisiopatologia generale del sistema endocrino. 2) Alterazioni dell'equilibrio idro-elettrolitico e dell'equilibrio acido-base. 3) Principali malattie delle ghiandole endocrine. 4) Patogenesi dell'embolia, della trombosi, dell'ischemia, dell'infarto e dello shock. 6) Fisiopatologia della termoregolazione: ipertermia e febbre.

CONTENTS

Course goals and objectives: General pathology focuses on basic reactions of cells and tissues to injury that underlie all disease processes and include cell injury and death, inflammation and repair and disturbances of growth and neoplasia. Etiology. Cellular pathology. Molecular and Cellular Oncology. Tissue repair. Genetic, biochemistry, metabolic and endocrine Pathology. Cardiovascular pathophysiology. Fever: etiology and pathogenesis.

MATERIALE DIDATTICO

Majno e Joris, Cellule, Tessuti e Malattie, Casa Editrice Ambrosiana
Pontieri-Russo-Frati, Patologia generale, Piccin
Robbins-Kumar-Abbas-Fausto, Le basi patologiche delle malattie, Elsevier
Rubin-Strayer, Patologia Generale, Piccin
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed>
<http://www.who.int/en/>

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) **Risultati di apprendimento che si intende verificare:** Raggiungimento degli obiettivi didattici

b) **Modalità di esame**

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: *Patologia generale* TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: *General Pathology*

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Patologia Generale LT: SNT/1 A.A. 2017/2018

Docente Antonio Leonardi TEL. 081/7463048 e-mail: leonardi@unina.it

SSD: MED/04 CFU: 1 Anno di corso: Primo Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente dovrà:
individuare lo scopo funzionale di ogni apparato comprendendone il ruolo come insieme di organi e sistemi nel mantenimento della omeostasi;
riconoscere le manifestazioni locali e generali nella flogosi, ed il suo ruolo in alcune importanti patologie.
Conoscere le principali funzioni del sistema immunitario e le sue alterazioni alla base delle patologie immunomediate.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- A. Conoscere e distinguere le componenti patogenetiche primarie presente in tutti i quadri morbosi: infiammatorie, proliferative e degenerative.
- B. Identificare le componenti eziologiche primarie.
- C. Identificare e determinare la gerarchia dei processi in atto.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà:

Aver acquisito gli elementi fondamentali che gli permettono di riconoscere l'etiologia e la patogenesi di quadri morbosi riconducibili a patologie infiammatorie, degenerative e proliferative.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere autonomamente, sulla base di segni e sintomi generali, il meccanismo patogenetico delle più frequenti malattie umane.
- **Abilità comunicative**
Lo studente dovrà essere in grado di permettere, a persone non esperte, di comprendere i termini tecnici della disciplina.
- **Capacità di apprendimento:**
Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi autonomamente utilizzando fonti attendibili.

PROGRAMMA

- **INFIAMMAZIONE**

1) Definizione e cause dell'infiammazione acuta. 2) I fenomeni fondamentali dell'angioflogosi. 3) Le cellule dell'infiammazione e loro attivazione 4) I mediatori chimici dell'infiammazione. 5) Tipi di infiammazione acuta e tipi di essudato. 6) Infiammazione cronica: classificazione, cause e tipi di infiammazione cronica. 7) Le infiammazioni granulomatose (tubercolare, della lebbra, della sifilide).

- **IMMUNOLOGIA, IMMUNOPATOLOGIA E MALATTIE IMMUNITARIE:**

1) L'immunità innata e l'immunità adattativa. 2) Riconoscimento degli antigeni: struttura delle immunoglobuline (Ig). 3) La struttura delle molecole MHC. 4) Presentazione dell'antigene. 5) Risposta umorale e cellulo-mediata. 6) L'autoimmunità. 7) Reazioni di ipersensibilità

- **FISIOPATOLOGIA GENERALE**

1) Meccanismi patogenetici del diabete. 2) Fisiopatologia generale del sangue

CONTENTS

- **INFLAMMATION**

1) Definition and causes of acute inflammation. 2) Basic mechanisms of acute inflammation. 3) Cells involved in acute inflammation and mechanisms of activation. 4) Mediators of acute inflammation. 5) Types of acute inflammation. Chronic inflammation: classification and causes.

- **IMMUNOLOGY AND IMMUNOPATHOLOGY**

1) Innate and adaptive immunity. 2) Antigen recognition: structure and function of Immunoglobulins. 3) MHC: structure and functions. 4) Antigen presentation. 5) Humoral and cell-mediated responses. 6) Autoimmunity. 7) Hypersensitivity reactions.

- **PHYSIOPATHOLOGY**

1) Diabete pathogenesis. 2) Blood physiopathology

MATERIALE DIDATTICO

Majno e Joris, Cellule, Tessuti e Malattie, Casa Editrice Ambrosiana
Pontieri-Russo-Frati, Patologia generale, Piccin
Robbins-Kumar-Abbas-Fausto, Le basi patologiche delle malattie, Elsevier
Rubin-Strayer, Patologia Generale, Piccin
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed>
<http://www.who.int/en/>

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: Raggiungimento degli obiettivi didattici

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Patologia Clinica - Immunoematologia
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Immunohematology

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Patologia Clinica-immunoematologia LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente Nicola Scarpato

TEL. 081/7463777

e-mail: scarpato@unina.it

SSD: MED/05

CFU: 2

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

--

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la genetica dei sistemi gruppo ematici, la natura degli antigeni ed il loro potere immunogeno allo scopo di poter interpretare le reazioni che osserverà in clinica e soprattutto poterle prevenirle con una attenta condotta professionale derivante dalla conoscenze acquisite. Deve inoltre conoscere le caratteristiche delle classi di immunoglobuline coinvolte nelle reazioni trasfusionali sia acute che ritardate e le conseguenze che derivano dalla loro azione in vivo.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di applicare procedure e protocolli trasfusionali definiti nell'esercizio della pratica clinica. Risolvere problemi progettando soluzioni ed utilizzando le conoscenze acquisite.. Deve essere in grado di condurre a termine correttamente le normali procedure di propria competenza nella tipizzazione dei pazienti e nello screening degli anticorpi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve utilizzare in autonomia le metodologie atte a ottenere la risoluzione dei principali problemi relativi alla pratica trasfusionale. Partendo dalle conoscenze acquisite deve valutare tecniche alternative proposte o riferimenti bibliografici coerenti con le finalità che si propone anche ai fini di una sperimentazione scientifica.

- **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le caratteristiche dei gruppi sanguigni e le loro peculiarità e le conseguenze di una eventuale trasfusione. Deve saper raccogliere un consenso informato. Deve essere in grado di proporre e discutere un elaborato scritto utilizzando termini tecnici adeguati garantendo nel contempo un sufficiente livello di comprensione.

- **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici scegliendoli sulla base delle indicazioni fornite e dimostrando di essere in grado di selezionare in autonomia argomenti originali attinenti alla disciplina

PROGRAMMA

Sistema ABO e correlati, Antigeni ABH e loro distribuzione nell'organismo, Il fenotipo Bombay, Sistema Rh, Antigeni Nomenclature e genetica, Altri sistemi gruppoematici, Kell, Duffy, Kidd, Anticorpi dei sistemi gruppoematici, Anticorpi "naturali", immuni, regolari, irregolari, caldi, freddi, completi, incompleti, Anticorpi del sistema ABO, Anemie emolitiche Malattia Emolitica del Neonato (MEN) (CFU 0,5).

L'analisi dei campioni biologici, Il prelievo di campioni biologici, Esami ematochimici, Variabilità della fase preanalitica, Emocomponenti ed Emoderivati, Definizione di emocomponenti ed emoderivati, La componente cellulare del sangue intero, Emazie concentrate, concentrati piastrinici, concentrati di granulociti (CFU 0,5). Plasma fresco congelato, Albumina, fibrinogeno, immunoglobuline, fattori della coagulazione concentrati Indagini pretrasfusionali, Ricerca di anticorpi irregolari, Prove di compatibilità, Type and screen, Terapia trasfusionale Concentrati eritrocitari, Concentrati piastrinici, Plasma fresco congelato, Fattori della coagulazione, Concentrati leucocitari (CFU 0,5). Aferesi produttiva e terapeutica, Concentrati da singolo donatore, Aferesi multicomponent, Plasmaexchange, La legge trasfusionale, Responsabilità individuale, Criteri di protezione del donatore, Criteri di protezione del ricevente (CFU 0,5).

CONTENTS

ABO and related systems, ABH antigens and their distribution in the body, The Bombay Phenotype, Rh System, Antigens Nomenclature and genetics, Other group system systems, Kell, Duffy, Kidd, Group system systems antibodies, "natural" antibodies, immune, regular, irregular, hot, cold, incomplete, incomplete, ABO antibodies, hemolytic anemia Neonatal Eolytic Disease (MEN) (CFU 0.5). Organic Sample Analysis, Biological Sample Collection, Hematochemical Examination, Preanalytic Phase Variability, Hemocomponents and Plasma derived drugs, Definition of Hemocomponents and Plasma derived drugs, The Complete Cellular Cell Component, Erythrocytes Concentrates, Plasma Concentrates, Granulocyte Concentrates (CFU 0.5). Fresh Frozen Plasma, Albumin, Fibrinogen, Immunoglobulins, Concentrated Coagulation Factors Pretreatment Investigation, Irregular Antibody Research, Compatibility Tests, Type and Screen, Transfusion Therapy Erythrocytic Concentrates, Platelet Concentrates, Fresh Frozen Plasma, Coagulation Factors, Leukocyte Concentrates (CFU 0.5). Therapeutic Apheresis, Concentrated by Single Donor, Multiple Component Apheresis, Plasmaexchange, Transfusion Law, Individual Responsibility, Donor Protection Criteria, Recept Protection Criteria (CFU 0.5).

MATERIALE DIDATTICO

Appunti forniti a lezione. Un qualsiasi altro testo aggiornato, per le Lauree triennali, contenente gli argomenti descritti.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: Raggiungimento degli obiettivi didattici

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Scienze Umane e infermieristiche

CFU: 7

Corso di Studio: Infermieristica
Docente Prof.ssa Concetta Dodaro

LT: SNT/1
TEL. 081/746 2516

A.A. 2017/2018
e-mail: cododaro@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'assistenza infermieristica nel paziente sia in senso clinico che chirurgico. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti la gestione dei pazienti anziani o terminali clinicamente complessi.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'assistenza infermieristica in ambito ospedaliero e territoriale.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti l'assistenza nei pazienti anche in fase critica, ealizzare ed estendere la metodologia in ambito territoriale ospedaliero e domiciliare.

<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessaria a gestire pazienti anche critici e/o complicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Autonomia di giudizio Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di gestione dei pazienti anziani, terminali, ospedalizzati e non, e di indicare le principali metodologie pertinenti e proporre eventuali nuove soluzioni. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia e giudicare i propri risultati. ○ Abilità comunicative Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'assistenza infermieristica ai pazienti dal punto di vista clinico, chirurgico, psicologico, umano. Deve saper presentare un elaborato o riassumere in maniera completa i risultati raggiunti utilizzando un linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato a curare gli sviluppi formali dei metodi studiati e a familiarizzare con i termini propri della disciplina clinica. <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo a testi, articoli scientifici di metodologia clinica, e chirurgica. e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, corsi e master nel settore clinico. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare argomenti affini a quelli in programma.</p>

PROGRAMMA

<ul style="list-style-type: none"> • Triage: ruolo dell'infermiere • Check list in Urgenza • Lezione su Formazione • Le Ustioni • Lezione nursing Trapianti • Maxiemerg. Bioterrorism. • Nursing intensivo Post-chirurgico • LE MEDICAZIONI • L'assistenza infermieristica al paziente oncologico • Valutazione paziente anziano
--

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	x	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Laboratorio professionalizzante	CFU: 1
Lingua Inglese	CFU: 2
Tirocinio II	CFU: 11
Attività didattiche elettive	CFU: 2

SECONDO ANNO – PRIMO SEMESTRE

C.I. di Anatomia patologica, microbiologia e propedeuticità clinica **CFU: 7**

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: *Anatomia Patologica*
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: *Pathological Anatomy*

Corso di Studio INFERMIERISTICA LT: SNT/1 A.A. 2017/2018

Docente: Maria D'Armiento TEL.+390817463433 e-mail: maria.darmiento@unina.it

Insegnamenti propedeutici previsti:**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Lo studente deve dimostrare di saper rilevare attraverso lo studio anatomo-clinico i rapporti fra i segni e i sintomi apprezzabili clinicamente e le lesioni morfologicamente rilevabili da cui essi hanno origine; di aver compreso, quindi, il ruolo dell'anatomopatologo nella pratica clinica e come interagire con l'anatomopatologo (e con tutte le professionalità offerte dal servizio di Anatomia-Patologica) in termini di prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia delle malattie.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito dimestichezza con la terminologia anatomo-patologica; deve conoscere: i principali scopi del riscontro diagnostico autoptico; le indicazioni ai vari tipi di biopsia; le indicazioni ed i limiti dell'esame estemporaneo intraoperatorio e della citologia esfoliativa; identificare le problematiche diagnostiche cito-istologiche in oncologia, conoscere la morfologia delle lesioni elementari.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve saper valutare il ruolo dell'Anatomia Patologica nella pratica clinica: nella prognosi delle neoplasie anche in rapporto alle applicazioni morfologiche delle acquisizioni della biologia molecolare ed imparare a comprendere la gestione delle tecniche cito-istologiche per l'identificazione delle patologie infettive ed infiammatorie. Saper effettuare una richiesta per indagini cito-istologiche

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
Lo studente deve confrontarsi criticamente ed in maniera autonoma con le problematiche etiche connesse con la diagnosi anatomo-cito-istologica (consenso informato e responsabilità professionali), valutare il contributo dell'Anatomia Patologica alla pratica clinica attraverso la conoscenza delle indicazioni e i limiti delle varie possibilità diagnostiche offerte dalla Anatomia Patologica.
- **Abilità comunicative**
Lo studente dovrebbe imparare ad impostare in termini di collaborazione il rapporto con il patologo. Dovrà dimostrare di saper elaborare una modulistica di richiesta per un esame cito-istologico, di saper compilare, interpretare e riferire una diagnosi anatomopatologica; inoltre di saper organizzare il trasporto dei campioni ed il ritiro dei referti conoscendo i possibili tempi di refertazione.

- **Capacità di apprendimento:**

- Lo studente dovrà essere in grado di maturare durante il percorso di studi la capacità di ampliare le proprie conoscenze cimentandosi nello svolgimento di seminari e di tesi su argomenti di approfondimento inerenti il corso, attraverso lo studio di testi ed articoli scientifici ricavati da ricerche bibliografiche (su indicazioni del docente) affinché sia in grado di frequentare corsi superiori, master e conferenze su invito in maniera critica.

PROGRAMMA

- 1) **Organizzazione e funzionamento di un servizio di Anatomia Patologica.**
- 2) I principi della biopsia chirurgica e la diagnosi bioptica; tipi di campioni; **modalità di richiesta di un esame cito-istologico. Utilizzo e ruolo dell'autopsia nella pratica medica.**
- 3) Tecniche istopatologiche routinarie, immunostochimica e biologia molecolare applicata alla diagnosi patologica. La citologia. **I tempi di diagnosi.**
- 4) Il danno e l'adattamento cellulare con particolare riguardo a: aspetti morfologici della cellula lesa; accumuli intracellulari; adattamenti della crescita e della differenziazione cellulare. Necrosi ed apoptosi.
- 5) Infiammazione e processi riparativi: aspetti morfologici della infiammazione acuta e cronica; infiammazione granulomatosa. Esemplicazioni cliniche.
- 7) Le neoplasie. Definizione, nomenclatura. Caratteristiche delle neoplasie benigne e maligne. Grado di differenziazione (*grading*) e stadio di evoluzione (*staging*): fattori prognostici: Biologia della crescita tumorale: trasformazione cellulare, progressione tumorale, meccanismi di invasività e metastasi. Concetto di displasia epiteliale, neoplasia intraepiteliale e carcinoma microinvasivo. Correlazioni clinico-patologiche. Predisposizione al cancro: Lesione e condizione precancerosa. Cenni di citopatologia clinica, ruolo dei programmi di screening.: programmi citologici di screening: es. cervice. Indicazioni, limiti, vantaggi. Citologia: Esemplicazioni cliniche.

CONTENTS

- 1) **The routine work organization of Surgical Pathology Department**
- 2) The biopsies classification, interpreting biopsies, surgical pathology report. **Histology and Cytology request form Autopsy's role and relevance**
- 3) **Special techniques in pathology: Histology, special stains enzyme histochemistry, immunohistochemistry, electron microscopy, molecular methods applied to pathology (molecular pathology). The Cytology. The time of**

report.

4) Cells injury, necrosis and apoptosis

5) Inflammation. Inflammatory diseases

6) Tumors and tumorlike conditions. Preneoplastic and Neoplastic diseases. Grading and Staging of malignant tumors. Molecular pathology applied to neoplasia: prognostic and predictive factors.

MATERIALE DIDATTICO

R Robbins, R.A. Cotran, V. Kumar: Le basi patologiche delle malattie 2010, Piccin, Padova

L. Ruco, A. Scarpa :Anatomia Patologica : le basi. UTET, 2007, Torino

P Gallo, G. D'Amati: Anatomia Patologica: la sistematica, 2007, Torino

Appunti del corso, Articoli, Diapositive per immagini

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	<u>Scritta e orale</u>	x	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	<u>A risposta multipla</u>	x	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	----------------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEMA DELL' INSEGNAMENTO DI: *Infermieristica applicata alla medicina* TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Corso di Studio: Infermieristica

Insegnamento: Infermieristica applicata alla medicina LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente: Raffaele Napoli

TEL. 081*7463736

e-mail: napoli@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Ci si aspetta che lo studente, al completamento del corso, sia in grado di riconoscere le principali situazioni di dolore e gli aspetti infermieristici legati alle malattie metaboliche e dell'apparato digerente. Inoltre, lo studente conoscerà le caratteristiche e le principali modalità di somministrazioni dei farmaci.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente dovrà essere in grado di conoscere e comprendere le problematiche infermieristiche di gestione del dolore e delle malattie dell'apparato digerente e metaboliche. Inoltre, dovrà essere in grado di interagire con altri professionisti della salute e con i pazienti sugli aspetti appena descritti .

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative

- Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA

Il dolore somatico e il dolore viscerale. Significato clinico del dolore. Accertamento tramite il modello fisiologico del dolore. Apparato digerente (valutazione infermieristica, deglutizione, peristalsi, occlusione, alterazione dell'alvo, ittero, preparazione intestinale, clistere, sondino naso-gastrico, emorragie digestive). Valutazione del metabolismo e del consumo energetico. Glicidi, lipidi, amminoacidi. Elettroliti e bilancio elettrolitico. Infusioni venose ed osmolarità. Terapia orale, sottocutanea, intramuscolare. Principi di terapia enterale e parenterale. Accessi chirurgici.

CONTENTS

.....

MATERIALE DIDATTICO

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: *Infermieristica applicata alla medicina* TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Infermieristica applicata alla medicina

LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente: Pasquale Abete

TEL. 081/7462270

email: p.abete@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso: Secondo

Semestre:

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso propone un approfondimento medico-farmacologico e assistenziale di alcuni problemi di salute selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

Rispetto alle situazioni cliniche scelte gli studenti dovranno apprendere:

- La capacità di comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica al fine di condurre accertamenti mirati, dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e le modalità per monitorarli in base all'evoluzione clinica
- La capacità di dedurre opzioni diagnostico-terapeutiche e farmacologiche, gli interventi assistenziali e di supporto
- La capacità di pianificare e gestire un percorso assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali, basato sulla presa in carico della persona dalla eventuale ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa

In particolare l'infermieristica medica sarà in grado di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per la gestione della somministrazione della terapia farmacologica, e far conoscere i principi sui quali formulare un piano assistenziale nei pazienti con dolore toracico, dispnea, dolore addominare e sincope al pronto soccorso.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Riconoscere il ruolo e la responsabilità dell'infermiere nella gestione del paziente in pronto soccorso.
- Riconoscere le caratteristiche di una prescrizione medica completa in pronto soccorso.
- Identificare le necessità assistenziali relative alla gestione del paziente in pronto soccorso.
- Identificare i criteri per selezionare i controlli mirati e il monitoraggio degli effetti attesi e non, nel corso della gestione del paziente in pronto soccorso.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

- Svolgere un accertamento infermieristico di base, e mirato relativo al dolore toracico, dispnea, dolore addominare e sincope in pronto soccorso.
- Formulare diagnosi infermieristiche e/o problemi collaborativi, relativi al dolore toracico, dispnea, dolore addominare e sincope in pronto soccorso.
- Formulare un piano assistenziale nei pazienti con al dolore toracico, dispnea, dolore addominare e sincope in pronto soccorso.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi reattivi all' "INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA" e di indicare le principali metodologie pertinenti e di proporre nuove soluzioni

per risolvere i problemi che tipicamente incontro l'infermiere in medicina.

- **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su "INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA". Deve saper presentare un elaborato o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico utilizzato durante il corso.

- **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori di "INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA" di cui il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

- Triage al pronto soccorso:
 - differenti forme di gravità e assegnazione del colore
 - i parametri vitali
- Dolore toracico al pronto soccorso:
 - prevalenza
 - presentazione clinica
 - diagnosi
- Dispnea al pronto soccorso:
 - prevalenza
 - presentazione clinica
 - diagnosi
- Sincope al pronto soccorso:
 - prevalenza
 - presentazione clinica
 - diagnosi
- Dolore addominale al pronto soccorso:
 - prevalenza
 - presentazione clinica
 - diagnosi

CONTENTS

- **Triage at First Aid:**
 - Different form of gravity and color allocation
 - vital parameters
- **chest pain at the emergency room:**
 - prevalence
 - Clinical presentation
 - diagnosis
- **dyspnea at the emergency room:**
 - prevalence
 - Clinical presentation
 - diagnosis
- **Sincope at at the emergency room:**
 - prevalence
 - Clinical presentation
 - diagnosis
- **Abdominal pain at the emergency room:**
 - prevalence
 - Clinical presentation
 - diagnosis

MATERIALE DIDATTICO

Urgenze ed emergenze. Istituzioni Copertina flessibile, 31 ott 2016 di Maurizio Chiaranda. Piccin Editore.

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare	
--------------------	--

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Metodologia specialistica ed infermieristica I

CFU: 9

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI MALATTIE DELL' APPARATO RESPIRATORIO TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE RESPIRATORY MEDICINE

Corso di Studio: Infermieristica LT: L/SNT1 Insegnamento: *Malattie dell'Apparato Respiratorio*

A.A. 2017/2018

Docente: Mauro Mormile

TEL. 0817062887

email: mormile@unina.it

SSD: MED/10

CFU: 2

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Insegnamenti propedeutici previsti: nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere:

- la nosologia delle più comuni malattie respiratorie
- le indagini diagnostiche pneumologiche fondamentali
- le strategie di intervento infermieristico nel malato respiratorio

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscere e saper rielaborare in senso applicativo:

- le più comuni malattie respiratorie
- il significato e le finalità delle più comuni indagini diagnostiche pneumologiche
- le problematiche connesse alla patologia cronica invalidante
- le problematiche connesse alla patologia neoplastica pleuropolmonare
- le problematiche connesse alla patologia infettiva respiratoria (compresa la tubercolosi)
- il ruolo dell'infermiere nell'assistenza al paziente respiratorio
- interrelazioni e trasversalità tra le conoscenze relative ai diversi insegnamenti del modulo/corso integrato

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Saper applicare correntemente nella pratica clinica il bagaglio culturale acquisito, ed in particolare saper:

- riconoscere le principali malattie pneumologiche
- porre le corrette diagnosi infermieristiche nel malato respiratorio
- valutare lo stato funzionale dell'apparato respiratorio
- applicare e divulgare le principali strategie di prevenzione e di riabilitazione respiratoria
- individuare le principali strategie di prevenzione della trasmissione di malattie infettive respiratorie
- individuare le principali strategie di prevenzione delle infezioni respiratorie intraospedaliere

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere capace di fornire una valutazione personale del malato respiratorio per quanto di sua competenza, delineando in autonomia i relativi piani assistenziali ed individuando non solo le strategie e le metodologie in linea con le linee guida correnti, ma anche elaborando, se necessario, soluzioni personali derivanti dall'analisi critica del caso alla luce del proprio bagaglio culturale.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di svolgere compiti di counseling ed educazione sanitaria a vantaggio del paziente e dei suoi familiari/caregiver, utilizzando con appropriatezza un linguaggio tecnico, ma comprensibile a chiunque. Parimenti, egli dovrà saper comunicare dati tecnico-scientifici i colleghi ed alle altre figure sanitarie, sia verbalmente che per iscritto attraverso lo strumento della cartella infermieristica.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà saper incrementare il proprio bagaglio di conoscenze anche senza il supporto del docente, imparando ad attingerle non solo da testi ed articoli validati, ma anche e soprattutto da convegni/seminari e fonti online (acquisendo la capacità, per queste ultime, di discernere le fonti scientifiche da quelle con semplice significato divulgativo).

PROGRAMMA

Fattori di rischio respiratorio.
Semeiotica fisica e strumentale respiratoria.
Infezioni respiratorie (tubercolosi polmonare, polmoniti).
Malattie broncoostruttive (asma bronchiale, broncopneumopatia cronica ostruttiva).

Interstiziopatie polmonari.
 Malattie della pleura (pleuriti, pneumotorace).
 Tromboembolia polmonare.
 Tumori dell'apparato respiratorio (carcinoma polmonare, mesotelioma pleurico).
 Insufficienza respiratoria. Ossigenoterapia e ventiloterapia.
 Assistenza domiciliare respiratoria e telenursing respiratorio.

CONTENTS

Respiratory risk factors.
 Physical and instrumental respiratory examinations.
 Respiratory infections (tuberculosis, pneumonia).
 Bronchoscopic diseases (bronchial asthma, chronic obstructive pulmonary disease).
 Interstitial lung diseases.
 Pleural diseases (pleurisy, pneumothorax).
 Pulmonary embolism.
 Respiratory malignant neoplasms (lung cancer, mesothelioma).
 Respiratory failure. Oxygen therapy and ventilotherapy.
 Respiratory home care and respiratory telenursing.

MATERIALE DIDATTICO

Ferrara, Camera, D'Agostino, Marotta, Mormile, Sofia, Tritto. Compendio di Medicina interna. EdiSES, 2013
 Nettina. Il manuale dell'Infermiere. IX edizione. Piccin2012 (per approfondimento)
 Mormile, Palladino. L'ascoltazione del polmone. ECIG 2007 (per approfondimento)
 Sito web del Docente per dispense e slides

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTOa) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito in misura sufficiente gli obiettivi didattici del corso e, in particolare di aver sviluppato la capacità di riconoscere:

- le principali entità nosografiche di interesse pneumologico
- le indagini diagnostiche pneumologiche fondamentali
- le strategie di intervento infermieristico nel malato respiratorio
- le interrelazioni con altre aree culturali sviluppate in altri insegnamenti dello stesso modulo/corso integrato

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta	Solo orale
Discussione di elaborato progettuale				
Altro, specificare				
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici

(*)E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI NEFROLOGIA TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE NEPHROLOGY

Corso di Studio: **INFERMIERISTICA** LT: **L/SNT1** Insegnamento: *Nefrologia* A.A. **2017/2018**

Docente: **Stefano Federico**

TEL. **081/7462147**

email: federico@unina.it

SSD: **MED/114**

CFU: **1**

Anno di corso: **Secondo**

Semestre: **Primo**

Insegnamenti propedeutici previsti: **nessuno**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere:

- la nosologia delle più comuni malattie nefrologiche
- le indagini diagnostiche nefrologiche fondamentali
- le strategie di intervento infermieristico nel malato nefrologico

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscere e saper rielaborare in senso applicativo:

- il significato e le finalità delle più comuni indagini diagnostiche nefrologiche

- le più comuni malattie dell'apparato urinario
- le problematiche connesse alla patologia nefrologica
- le problematiche connesse alla patologia infettiva nefrologica
- il ruolo dell'infermiere nell'assistenza al paziente nefrologico in reparto, in emodialisi extracorporea e peritoneale e nel trapianto renale
- interrelazioni e trasversalità tra le conoscenze relative ai diversi insegnamenti del modulo/corso integrato

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Saper applicare correntemente nella pratica clinica il bagaglio culturale acquisito, ed in particolare saper:

- riconoscere le principali malattie nefrologiche
- porre le corrette diagnosi infermieristiche nel malato con patologie nefrologiche
- valutare lo stato funzionale renale
- applicare e divulgare le principali strategie di prevenzione e di riabilitazione delle patologie nefrologiche
- individuare le principali strategie di prevenzione della trasmissione di malattie infettive urinarie
- individuare le principali strategie di prevenzione della trasmissione di malattie infettive in emodialisi extracorporea, in dialisi peritoneale e nel trapianto renale
- individuare le principali strategie di prevenzione delle infezioni intraospedaliere

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere capace di fornire una valutazione personale del malato nefrologico per quanto di sua competenza, delineando in autonomia i relativi piani assistenziali ed individuando non solo le strategie e le metodologie in linea con le linee guida correnti, ma anche elaborando, se necessario, soluzioni personali derivanti dall'analisi critica del caso alla luce del proprio bagaglio culturale.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di svolgere compiti di counseling ed educazione sanitaria a vantaggio del paziente e dei suoi familiari/caregiver, utilizzando con appropriatezza un linguaggio tecnico, ma comprensibile a chiunque. Parimenti, egli dovrà saper comunicare dati tecnico-scientifici i colleghi ed alle altre figure sanitarie, sia verbalmente che per iscritto attraverso lo strumento della cartella infermieristica.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà saper incrementare il proprio bagaglio di conoscenze anche senza il supporto del docente, imparando ad attingerle non solo da testi ed articoli validati, ma anche e soprattutto da convegni/seminari e fonti online (acquisendo la capacità, per queste ultime, di discernere le fonti scientifiche da quelle con semplice significato divulgativo).

PROGRAMMA

Proteinuria e sindrome nefrosica.
 Ematuria e sindrome nefritica.
 Glomerulonefriti primitive e secondarie.
 Ipertensione arteriosa e reni.
 Pielonefriti.
 Tubercolosi renale.
 Insufficienza renale acuta e cronica.
 Dialisi peritoneale. Dialisi extracorporea. Altre tecniche dialitiche.
 Trapianto renale e follow-up post-trapianto.

CONTENTS

Proteinuria and nephrotic syndrome.
 Hematuria and nephritic syndrome.
 Primitive and secondary glomerulonephritis.
 Arterial hypertension and kidneys.
 Pyelonephritis.
 Renal tuberculosis.
 Acute and chronic renal failure.
 Peritoneal Dialysis. Extracorporeal Dialysis. Other Dialysis Techniques.
 Renal transplantation and post-transplant follow-up

MATERIALE DIDATTICO

Andreucci, Fuiano, Conte. Malattie dei Reni. Idelson-Gnocchi, 2004
 ISBN 9788879473824
 -Dispense e slides fornite dal docente

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito in misura sufficiente gli obiettivi didattici del corso e, in particolare di aver sviluppato la capacità di riconoscere:

- le principali entità nosografiche di interesse nefrologico
- le fondamentali indagini diagnostiche nefrologiche
- le strategie di intervento infermieristico nel nefrologico in reparto, in trattamento emodialitico extracorporeo e peritoneale e nel trapianto renale
- le interrelazioni con altre aree culturali sviluppate in altri insegnamenti dello stesso modulo/corso integrato

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI UROLOGIA TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE UROLOGY

Corso di Studio: INFERMIERISTICA LT: L/SNT1 Insegnamento: Urologia A.A. 2017/2018

Docente: Ferdinando Fusco

TEL. 081/7462520

e-mail: ferdinando-fusco@unina.it

SSD: MED/24

CFU: 1

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Insegnamenti propedeutici previsti: Nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere:

- la nosologia delle più comuni malattie urologiche
- le indagini diagnostiche urologiche fondamentali
- le strategie di intervento infermieristico nel malato urologico

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE

Conoscere e saper rielaborare in senso applicativo:

- le più comuni malattie dell'apparato urinario e genitale maschili
- il significato e le finalità delle più comuni indagini diagnostiche urologiche ed andrologiche
- le problematiche connesse alla patologia genitourinaria cronica
- le problematiche connesse alla patologia neoplastica urologica
- le problematiche connesse alla patologia infettiva urologica e genitale
- il ruolo dell'infermiere nell'assistenza al paziente urologico
- interrelazioni e trasversalità tra le conoscenze relative ai diversi insegnamenti del modulo/corso integrato

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE APPLICATE

Saper applicare correntemente nella pratica clinica il bagaglio culturale acquisito, ed in particolare saper:

- riconoscere le principali malattie urologiche ed andrologiche
- porre le corrette diagnosi infermieristiche nel malato urologico ed andrologico
- valutare lo stato funzionale dell'apparato urinario e genitale maschile
- applicare e divulgare le principali strategie di prevenzione e di riabilitazione delle patologie urologiche
- individuare le principali strategie di prevenzione della trasmissione di malattie infettive urinarie urogenitali
- individuare le principali strategie di prevenzione delle infezioni urinarie intraospedaliere

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere capace di fornire una valutazione personale del malato urologico e d andrologico per quanto di sua competenza, delineando in autonomia i relativi piani assistenziali ed individuando non solo le strategie e le metodologie in linea con le linee guida correnti, ma anche elaborando, se necessario, soluzioni personali derivanti dall'analisi critica del caso alla luce del proprio bagaglio culturale.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di svolgere compiti di counseling ed educazione sanitaria a vantaggio del paziente e dei suoi familiari/caregiver, utilizzando con appropriatezza un linguaggio tecnico, ma comprensibile a chiunque. Parimenti, egli dovrà saper comunicare dati tecnico-scientifici i colleghi ed alle altre figure sanitarie, sia verbalmente che per iscritto attraverso lo strumento della cartella infermieristica.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà saper incrementare il proprio bagaglio di conoscenze anche senza il supporto del docente, imparando ad attingerle non solo da testi ed articoli validati, ma anche e soprattutto da convegni/seminari e fonti online (acquisendo la capacità, per queste ultime, di discernere le fonti scientifiche da quelle con semplice significato divulgativo).

PROGRAMMA

Anatomia e cenni di fisiologia dell'apparato genito-urinario maschile e femminile
Semeiotica fisica e strumentale urologica.
Malformazioni congenite apparato urinario: reflusso vescico-ureterale, criptorchidismo, ureterocele, megauretere, giuntopatia.
Infezioni delle vie urinarie.
Calcolosi urinaria: eziopatogenesi e cenni di trattamento.
Tumori del rene (adenocarcinoma, tumore di Wilms), tumori della vescica, tumori del testicolo.
Incontinenza urinaria.
Patologia prostatica (ipertrofia prostatica benigna, adenocarcinoma della prostata).
Varicocele e fimosi.
Anomalie congenite dell'uretra (ipospadia, epispadia, stenosi uretrali).
Cateterismo vescicole.
Derivazioni urinarie.
Urgenze urologiche (anuria, ritenzione urinaria acuta, ematuria, priapismo).

CONTENTS

Anatomy and physiology of male and female urinary system Physical and instrumental Uebiotic semeiotics.
Congenital urinary tract malformations: bladder-ureteral reflux, cryptorchidism, ureterocele, megaureters, and gastopathy. Urinary tract infections. Urinary calculus: etiopathogenesis and treatment. Kidney tumors (adenocarcinoma, Wilms tumor), bladder tumors, testicular tumors. Urinary incontinence. Prostatic pathology (benign prostatic hypertrophy, prostate adenocarcinoma). Varicocele and fimose. Congenital abnormalities of the urethra (hypospasia, epispasia, urethral stenosis). Vesicular Catheterization. Urine Derivatives. Urological urgencies (anuria, acute urinary retention, hematuria, priapism).

MATERIALE DIDATTICO

Manuale di urologia. Per studenti universitari di V. Gentile, A. Sciarra. **Antonio Delfino Editore Anno 2015**
Dispense e slides fornite dal docente

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito in misura sufficiente gli obiettivi didattici del corso e, in particolare di aver sviluppato la capacità di riconoscere:

- le principali entità nosografiche di interesse urologico ed andrologico
- le fondamentali indagini diagnostiche urologiche ed andrologiche
- le strategie di intervento infermieristico nel malato urologico ed andrologico
- le interrelazioni con altre aree culturali sviluppate in altri insegnamenti dello stesso modulo/corso integrato

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta	Solo orale
Discussione di elaborato progettuale				
Altro, specificare				
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEMA DELL' INSEGNAMENTO DI Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche (infermieristica applicata alla chirurgia)

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE General Clinical and Paediatric Nursing (nursing applied at surgery)

Corso di Studio: **INFERMIERISTICA LT: L/SNT1**

A.A. 2017/2018

Insegnamento: Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche (infermieristica applicata alla chirurgia)

Docente: Giacomo Benassai

TEL. +39 0817462823

e-mail: gbenassa@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Insegnamenti propedeutici previsti: nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso di lezione lo studente dovrà essere in grado di conoscere i vari aspetti inerenti il significato della semeiotica clinica, dell'interpretazione corretta dei principali sintomi, nell'inquadramento del paziente sul versante anamnestico, la collocazione dell'evento patologico in un contesto clinico-generale. Lo studente deve essere in grado di effettuare un'anamnesi infermieristica completa ed un esame obiettivo infermieristico generale. Lo studente deve essere in grado di definire la morfologia e la clinica delle differenti stomie a carico dei differenti apparati. Lo studente deve essere in grado di descrivere i diversi programmi di riabilitazione delle stomie in ambito infermieristico. Lo studente deve essere in grado di rispondere su tutte le necessità di un intervento di primo soccorso (118) con le modalità di inquadramento del paziente, valutazione dei codici di accesso e istituzione delle principali linee guida terapeutiche. Lo studente deve essere in grado di rispondere sul ruolo dell'infermiere nelle maxi emergenze territoriali con la valutazione di tutti i differenti rischi che si affrontano (NBC) nell'attuazione dei diversi piani d'azione. Lo studente deve essere in grado di rispondere sul ruolo dell'infermiere nel posto medico avanzato (PMA). Lo studente deve essere in grado di rispondere sul ruolo dell'infermiere nelle missioni umanitarie all'estero e sull'accoglienza territoriale di popolazioni profughe

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i vari aspetti inerenti la semeiotica generale fisica e strumentale, l'interpretazione del quadro anamnestico e la formulazione di un piano assistenziale infermieristico. Il corso deve fornire tutte le competenze per interpretazione della fisiopatologia e riabilitazione di tutte le stomie di competenza infermieristica. Il corso deve fornire tutte le competenze necessarie per poter collaborare all'attività del 118, delle emergenze territoriali, delle maxi emergenze e delle attività inerenti al rischio NBC. Il corso deve fornire tutte le competenze per poter partecipare alle missioni umanitarie all'estero e all'accoglienza territoriale di popolazioni profughe

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del Corso di lezioni lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare percorsi clinico-assistenziali sul scorta di rilievi infermieristici; deve dimostrare di essere in grado di identificare tutte le necessità relative alla corretta manutenzione delle differenti stomie cutanee e di tutti i quadri patologici correlati; deve dimostrare di essere in grado di partecipare utilmente alle attività di emergenza territoriale (118) con la formulazione di una precisa selezione in codici in collaborazione con tutte le figure professionali coinvolte; deve dimostrare di avere le conoscenze necessarie per partecipare alle attività assistenziali nelle maxi emergenze; deve dimostrare di essere in grado di conoscere l'importanza del rischio NBC; deve dimostrare di essere in grado di partecipare alle attività dei PMA; deve dimostrare di essere in grado di partecipare alle missioni umanitarie all'estero e di saper assistere durante l'accoglienza territoriale delle popolazioni profughe.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
Il corso fornirà strumenti metodologici idonei all'autoapprendimento ed all'aggiornamento professionale continuo.
- **Abilità comunicative**
Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esporre anche a persone completamente prive di specifica preparazione sulla materia i principali aspetti concernenti la semeiotica infermieristica clinico-strumentale, la raccolta infermieristica anamnestica, l'accudimento delle diverse stomie, il significato clinico-infermieristico di emergenza, il ruolo dell'infermiere nel 118, il ruolo dell'infermiere nelle maxi emergenze ed il ruolo dell'infermiere nelle missioni umanitarie all'estero e nell'accoglienza territoriale delle popolazioni profughe

- **Capacità di apprendimento:**

Al termine del Corso di lezione lo studente avrà ricevuto strumenti metodologici tali da consentirgli di aggiornare ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi ed articoli scientifici inerenti il proprio ambito professionale e e gli argomenti trattati durante il Corso.

PROGRAMMA

Anamnesi infermieristica
Esame obiettivo infermieristico
Semeiotica clinica infermieristica
Semeiotica strumentale infermieristica
Stomie intestinali
Cenni di anatomia e fisiopatologia delle stomie intestinali
Tracheostomia e ureterostomia
Principi del 118
Posto medico avanzato
Emergenze territoriali
Maxi emergenze territoriali
Rischio NBC
Missioni umanitarie all'estero e accoglienza profughi

CONTENTS

Nursing history
Nursing target examination
Nursing Clinical Semeiotics
Instrumental nursing semeiotics
Intestinal stomachs
Anatomy and physiopathology of intestinal stomachs
Tracheostomy and ureterostomy
Principles of 118
Advanced medical place
Territorial Emergencies
Major spatial emergencies
NBC risk
Humanitarian missions abroad and refugee reception

MATERIALE DIDATTICO

Craus. La Chirurgia nelle Professioni Sanitarie, Idelson Gnocchi, 2005 ISBN 9788879474138
Daniels, Grendel, Wilkins. Basi dell'assistenza infermieristica. Piccin, 2014 ISBN 9788829920853

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: Conseguimento degli obiettivi sopra riportati e capacità di autonoma valutazione delle singole situazioni cliniche.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEMA DELL' INSEGNAMENTO DI Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche (infermieristica applicata alla chirurgia)

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE General Clinical and Paediatric Nursing (nursing applied at surgery)

Corso di Studio: INFERMIERISTICA LT: L/SNT1

A.A. 2017/2018

Insegnamento: Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche (infermieristica applicata alla chirurgia)

Docente: Gennaro Quarto

TEL. 081/7462813

e-mail: gquarto@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Insegnamenti propedeutici previsti: nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso di lezione lo studente dovrà essere in grado di conoscere i vari aspetti inerenti le infezioni in chirurgia, la medicazione delle ferite, anche con l'uso di medicazioni avanzate e di dispositivi biomedicali all'uso commercializzati, di riconoscere i vari quadri di malnutrizione, di conoscere i vari tipi di nutrizione, oltre a tutti gli aspetti organizzativi e gestionali della sala operatoria, con particolare riguardo allo strumentario chirurgico, ai materiali di sutura, alle tecniche di sutura, alle tecnologie avanzate in chirurgia, comprese le tecniche laparoscopiche e le apparecchiature utilizzate allo scopo. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le medicazioni avanzate in maniera razionale ed in accordo con le norme di buona pratica clinica, gestire i presidi per la nutrizione enterale e parenterale, avere nozioni di carattere generale che gli consentano un primo approccio alle moderne tecnologie in uso in sala operatoria. L'apprendimento sarà verificato con strumenti idonei.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i vari aspetti inerenti le infezioni in chirurgia, la medicazione delle ferite, anche con l'uso di medicazioni avanzate e di dispositivi biomedicali all'uso commercializzati, i vari tipi di malnutrizione, la strutturazione di una sala operatoria con strumentari ed apparecchiature in essa contenuti.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del Corso di lezioni lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare percorsi clinico-assistenziali perioperatori, di concerto con le altre figure sanitarie coinvolte, in grado di ridurre l'incidenza di infezioni del sito chirurgico, di adottare correttamente le misure di profilassi delle infezioni in ambito ospedaliero e, specificatamente chirurgico, di seguire dal punto di vista infermieristico un paziente in nutrizione artificiale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
Il corso fornirà strumenti metodologici idonei all'autoapprendimento ed all'aggiornamento professionale continuo.
- **Abilità comunicative**
Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esporre anche a persone completamente prive di specifica preparazione sulla materia i principali aspetti concernenti le infezioni in chirurgia, con le metodiche di profilassi necessarie, la malnutrizione, con le tecniche di nutrizione artificiale in uso.

- **Capacità di apprendimento:**

Al termine del Corso di lezione lo studente avrà ricevuto strumenti metodologici tali da consentirgli di aggiornare ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi ed articoli scientifici inerenti il proprio ambito professionale e e gli argomenti trattati durante il Corso.

PROGRAMMA

Infezioni in chirurgia
La medicazione delle ferite
Le Medicazioni Bioattive
Il Piede Diabetico
Malnutrizione e tipi nutrizione
Nutrizione Enterale
Nutrizione Parenterale
Sala Operatoria
Strumentario chirurgico
Materiali di sutura
Tecniche di sutura
Tecnologie avanzate in chirurgia
Principi di chirurgia laparoscopica

CONTENTS

Surgical infections
Wound dressing
Bioactive dressings
Diabetic foot
Malnutrition and Nutricion types
Enteral nutrition
Parenteral nutrition
Operating room
Surgical instruments
Suture materials
Suture techniques
Surgical advanced technologies
Principles of laparoscopic surgery

MATERIALE DIDATTICO

Craus. La Chirurgia nelle Professioni Sanitarie, Idelson Gnocchi, 2005 ISBN 9788879474138
Daniels, Grendel, Wilkins. Basi dell'assistenza infermieristica. Piccin, 2014 ISBN 9788829920853

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) **Risultati di apprendimento che si intende verificare:** Conseguimento degli obiettivi sopra riportati e capacità di autonoma valutazione delle singole situazioni cliniche.

b) **Modalità di esame**

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Laboratorio professionalizzante	CFU: 1
Tirocinio III	CFU: 10
Attività seminariali	CFU: 3

SECONDO ANNO – SECONDO SEMESTRE

C.I. di Metodologia specialistica ed Infermieristica II **CFU: 6**

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: MALATTIE INFETTIVE TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE : INFECTIOUS DISEASE

Corso di Studio **INFERMIERISTICA** Insegnamento **Malattie Infettive** **A.A. 2017/2018**

Docente Prof. **Raffaele orlando** **TEL. 0817463088** **email: raffaele.orlando@unina.it**

SSD: MED/17 **CFU: 1** **Anno di corso: Secondo** **Semestre: Secondo**

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di conoscere le nozioni principali relative alle patologie infettive, nonché cenni di l' epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi , profilassi e principi terapeutici delle principali patologie infettive.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscenza dei concetti basilari riguardanti le malattie infettive: tipi di microrganismi, modalità di trasmissione, profilassi.

Conoscenza dell'importanza del ruolo dell'infermiere nella profilassi della diffusione delle malattie infettive.

Conoscenza dei principali aspetti patogenetici, clinici e terapeutici delle principali malattie infettive trattate nel corso.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Capacità di riconoscimento di una malattia infettiva e della sua relativa modalità di trasmissione.

Capacità di mettere in pratische le misuri di profilassi delle infezioni ospedaliere e di eseguire un corretto lavaggio delle

mani.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A Autonomia di giudizio Abilità comunicative
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendimento: Capacità di riconoscimento di una malattia infettiva e della sua relativa modalità di trasmissione. Capacità di mettere in pratica le misure di profilassi delle infezioni ospedaliere e di eseguire un corretto lavaggio delle mani.

PROGRAMMA

<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di malattia infettiva e di malattia contagiosa • Modalità di trasmissione • Concetto di veicolo e vettore • Vie di penetrazione e di eliminazione di agenti patogeni • Profilassi diretta, indiretta ed immunitaria • Ruolo e compiti dell' infermiere nell' impedire la trasmissione di malattie contagiose • Igiene delle mani • Febbre tifoide • Brucellosi • Colera • Sepsi • Shock settico • Tetano • Malaria • Leishmaniosi • Toxoplasmosi • Malattie da Cytomegalovirus • Mononucleosi infettiva • Epatite virale • AIDS • Influenza • Esantemi infettivi • Infezioni intraospedaliere

CONTENTS

.....

MATERIALE DIDATTICO

<input type="checkbox"/> G. BORGIA, G. B. GAETA et al. Malattie Infettive 1a ed. Idelson Gnocchi Napoli 2015 pp 363, €39,00 <input type="checkbox"/> M. MORONI, R. ESPOSITO, S. ANTINORI, Manuale di Malattie Infettive, 8a ed., Masson Milano 2014, pp1064, €99,00 <input type="checkbox"/> Slide fornite a lezione
--

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDELL' INSEGNAMENTO DI: GASTROENTEROLOGIA TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: GASTROENTEROLOGY

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Gastroenterologia LT: SNT/1 A.A. 2017/2018

Docente Giovanni Sarnelli TEL. 0817463488 email: giovanni.sarnelli@unina.it

SSD: MED/12 CFU: 1 Anno di corso: Secondo Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di individuare i principali sintomi e segni suggestivi di patologie gastroenterologiche. Particolare attenzione sarà posta affinché gli studenti siano in grado di riconoscere eventuali segni di allarme per stabilire i protocolli assistenziali per le emergenze-urgenze gastroenterologiche

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i principali sintomi responsabili delle patologie gastroenterologiche e di sapere elaborare discussioni anche complesse partendo dalle nozioni apprese. Il percorso formativo del corso intende inoltre fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per comprendere le cause delle principali malattie gastroenterologiche

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti la diagnosi ed il corretto approccio gestionale e terapeutico della malattie gastroenterologiche. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze metodologiche acquisite ampliando le metodologie didattiche tradizionali con la simulazione di casi clinici

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma i processi diagnostici per le principali malattie gastroenterologiche e di indicare le metodologie pertinenti per l'approccio infermieristico alla gestione terapeutica.
- **Abilità comunicative:** lo studente deve essere in grado di saper spiegare a persone non edotte le nozioni di base delle patologie gastroenterologiche. Deve essere in grado di preparare un elaborato e riassumere in maniera esaustiva i risultati ottenuti mediante un linguaggio semplice, ma tecnico.

- **Capacità di apprendimento:** lo studente deve essere in grado di sviluppare in maniera autonoma gli argomenti appresi ed ampliare le conoscenze acquisite nella gastroenterologia, mediante l'utilizzo di fonti specialistiche anche via web. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti sulle fonti da consultare sul web con particolare riferimento alle riviste scientifiche ed ai motori di ricerca di evidence-based medicine e nursing.

PROGRAMMA

Epidemiologia e rilevanza sociale delle malattie gastrointestinali
Approccio ragionato ai sintomi gastrointestinali, segni di malattia ed esame obiettivo; nozioni di diagnostica strumentale gastroenterologia
Malattie dell'esofago e dello stomaco
Patologie del piccolo intestino: malassorbimento e diarrea
Malattie del colon: Malattie infiammatorie, diverticolosi
Malattie del pancreas: pancreatite acuta e cronica
Patologie del fegato e delle vie biliari: Ipertransaminasemie, epatiti, cirrosi e sue complicanze

CONTENTS

Epidemiology of gastrointestinal (GI) diseases
Symptoms based approach to diagnosing GI diseases, clinical examination and instrumental techniques
Diseases of the esophagus and of the stomach
Diseases of the small bowel: malabsorption and diarrhea
Diseases of the colon: inflammatory bowel diseases and diverticulosis
Disease of the pancreas: acute and chronic pancreatitis
Diseases of the liver and biliary tree: hepatitis, cirrhosis and related complications

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento
Web-based
Slides e seminari di approfondimento

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

INSEGNAMENTO di: Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Clinical Biochemistry and Molecular Clinical Biology

Corso di Studio INFERMIERISTICA Insegnamento: Biochimica clinica e Biologia Molecolare Clinica

Docente: Carmela Nardelli **TEL.** 081/7463530 **A.A.** 2017/2018
email: carmela.nardelli@unina.it

SSD: BIO/12 **CFU:** 1 **Anno di corso:** Secondo **Semestre:** Secondo II

Insegnamenti propedeutici previsti: nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Comprensione del significato diagnostico di alcuni parametri di biochimico-clinica e di Biologia Molecolare Clinica utilizzati per l'inquadramento clinico. Conoscenza ed acquisizione di diverse metodologie di diagnostica biochimica e di biologia molecolare clinica. Conoscenza dei vari tipi di campioni biologici e loro utilizzo in biochimica clinica e biologia molecolare clinica.
CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE Capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo da interpretare e valutare il ruolo e la potenzialità dei determinati biomarkers usati in Biochimica Clinica ed in Biologia Molecolare clinica. Lo studente sarà in grado di applicare le metodologie e le procedure più idonee per la risoluzione di quesiti utili nella diagnostica e nella ricerca.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A <ul style="list-style-type: none">○ Autonomia di giudizio: Acquisizione della capacità di elaborare autonomamente protocolli di analisi di Biologia Molecolare e di Biochimica Clinica e di analizzare e valutare criticamente i risultati ottenuti nell'ambito del proprio lavoro.○ Abilità comunicative Capacità di esporre e comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite e di rapportarsi adeguatamente agli eventuali componenti di un gruppo di lavoro.

○ Capacità di apprendimento: Sviluppo delle capacità di apprendimento che consentano di saper elaborare ed applicare gli strumenti presentati durante il corso. Attraverso l'utilizzo di libri di testo, di documentazione tecnica e di informazioni in rete lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze.
--

PROGRAMMA

Introduzione alla Medicina di Laboratorio (0.10 CFU): Richiesta di indagine al laboratorio, campioni biologici, tipi di variabilità, valori di riferimento. Metabolismo dei carboidrati (0.15 CFU): Aspetti generali. Test di laboratorio per la diagnosi di diabete e per il monitoraggio del controllo glicemico. Fegato e vie biliari (0.25 CFU): Aspetti generali, indicatori di lesione epatocellulare, indicatori di colestasi. Test di laboratorio per l'inquadramento diagnostico degli itteri. Test per la valutazione dell'alcolismo. Pancreas (0.25 CFU): Test per lo studio dell'integrità e della funzionalità del pancreas esocrino. Valutazione biochimico-clinica della pancreatite acuta. Indagini genetiche (0.25 CFU): Esempi di diagnosi genetiche effettuate di frequente in laboratorio: Diabete (forme monogeniche, es. MIDD, MODY), Celiachia (insieme alla diagnosi sierologica), Fibrosi Cistica e Distrofia Muscolare.
--

CONTENTS

Introduction to Laboratory Medicine (0.10 CFU): Request of laboratory test, biological samples, types of variability, reference values. Carbohydrate metabolism (0.15 CFU): General Aspects. Laboratory Test for Diagnosis of Diabetes and for Monitoring of glycemic control. Liver and biliary tract (0.25 CFU): General aspects, indicators of hepatocellular lesion, cholestasis indicators. Laboratory test of the icterus. Testing for alcoholism. Pancreas (0.25 CFU): Laboratory tests for the integrity and functionality of exocrine pancreas. Clinical
--

Biochemistry in AcutePancreatitis.

Genetic Analysis (0.25 CFU): Examples of genetic diagnoses performed in the laboratory: Diabetes (monogenetic forms: e.g.MIDD, MODY), Celiac Disease (with sierological diagnosis), Cystic Fibrosis and Muscular Dystrophy.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati: Federici et. al. Medicina di Laboratorio 2004-11-05; Sacchetti et al. Medicina di Laboratorio Appunti delle lezioni frontali, con l'uso di diapositive PowerPoint.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Medicina materno-infantile ed Infermieristica

CFU: 4

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA TITOLO IN INGLESE DELL'INSEGNAMENTO: GYNAECOLOGY AND OBSTETRICS

Corso di Studio: Infermieristica

Insegnamento: Ginecologia ed Ostetricia

LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente Prof Di Spiezio Sardo

TEL. 0817462949

email: attilio.dispiezosardo@unina.it

SSD: MED/40

CFU: 1

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà conoscere le basi anatomiche e fisiologiche della sfera riproduttiva femminile, al fine di orientarsi agevolmente nell'esercizio della pratica clinica.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla patologia ginecologica. deve dimostrare di saper elaborare discussioni anche complesse sulle principali patologie ginecologiche benigne e maligne partendo dalle nozioni apprese di anatomia e fisiologia della sfera riproduttiva femminile. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per comprendere e saper discernere le diverse patologie.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti l'apparato riproduttivo femminile e capace di orientarsi nell'ambito della diagnosi differenziale tra le varie patologie ginecologiche. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze apprese.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente gli aspetti principali di ogni patologia, indicando i criteri diagnostici salienti e le giuste tecniche di ausilio alla diagnosi differenziale. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di formulare in autonomia i giusti iter diagnostico-terapeutici per ogni singola patologia

Abilità comunicative

Lo studente deve descrivere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento.

Capacità di apprendimento:

lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite, deve comprendere autonomamente, senza ausilio del docente, argomenti sempre più complessi, dimostrando maturità nel processo induttivo e deduttivo.

PROGRAMMA

ANATOMIA E FISIOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE
 DIAGNOSTICA CLINICO STRUMENTALE IN GINECOLOGIA
 ENDOCRINOLOGIA GINECOLOGICA
 PUBERTA' E MENOPAUSA
 ANOMALIE DEL CICLO MESTRUALE
 PATOLOGIA GINECOLOGICA BENIGNA
 SCREENING E DIAGNOSI DEI TUMORI MALIGNI DELL'UTERO E DELL'OVAIO
 FECONDAZIONE ANNIDAMENTO E PLACENTAZIONE
 DIAGNOSI E IGIENE DELLA GRAVIDANZA
 GRAVIDANZA A RISCHIO
 IL PARTO IL PUERPERIO E L'ALLATTAMENTO
 PATOLOGIE DEL PRIMO E DEL SECONDO TRIMESTRE
 METRORRAGIE DEL III TRIMESTRE
 PATOLOGIE DEL POST PARTUM E DEL PUERPERIO
 MALATTIE IN GRAVIDANZA
 STERILITA'
 CONTRACCEZIONE, IVG

CONTENTS

ANATOMY AND PHYSIOLOGY OF FEMALE GENITAL TRACT
 INSTRUMENTAL AND CLINICAL DIAGNOSIS IN GYNECOLOGY
 GYNECOLOGICAL ENDOCRINOLOGY
 PUBERTY AND MENOPAUSE
 ANOMALIES OF THE OVARIAN CYCLE
 BENIGN GYNECOLOGICAL PATHOLOGY
 SCREENING AND DIAGNOSIS OF MALIGNANT TUMORS
 FERTILIZATION AND PLACENTAL ANOMALIES
 DIAGNOSIS OF PREGNANCY
 RISK OF PREGNANCY
 THE DELIVERY, PUERPERIUM, AND THE BREEDING
 PATHOLOGIES OF THE FIRST AND SECOND TRIMESTER
 THIRD TRIMESTER BLEEDING
 PATHOLOGIES OF POST PARTUM AND PUERPERIO
 PATHOLOGIES OF PREGNANCY
 STERILITY
 CONTRACEPTION, VIP

MATERIALE DIDATTICO

DIAPOSITIVE LEZIONI

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	x	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

**SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE GENERAL AND SPECIALISTIC PEDIATRICS**

Corso di Studio: Infermieristica

Insegnamento: Pediatria Generale e Specialistica

LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente FRANCESCA SANTAMARIA

TEL. 081/7463495

e-mail: santamar@unina.it

SSD: MED/38

CFU: 1

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti: NO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di conoscere l'etiologia, la fisiopatologia, i quadri clinici e le necessità assistenziali delle principali patologie mediche e chirurgiche in età pediatrica, nonché avere conoscenza delle indicazioni terapeutiche, delle modalità di esecuzione e di cenni di interpretazione delle principali indagini diagnostiche in merito alle patologie e quadri clinici internistici e chirurgici in età pediatrica

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Ottimale per le patologie pediatriche trattate

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Ottimale per le patologie pediatriche trattate

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
- **Abilità comunicative**

- **Capacità di apprendimento:**

PROGRAMMA

La valutazione del paziente pediatrico da parte dell'infermiere
Alimentazione del bambino sano e malato
Il neonato a termine
Il neonato patologico
Le malattie esantematiche
Le infezioni delle vie aeree superiori ed inferiori
L'asma bronchiale
La fibrosi cistica
La febbre
Le infezioni delle vie urinarie
Inquadramento del bambino con patologia renale
Principali quadri di presentazione delle cardiopatie in età pediatrica
Il vomito. Le diarree acute e croniche

CONTENTS

MATERIALE DIDATTICO

Bona-Miniero. Pediatria Pratica. Edizioni Minerva Medica

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Infermieristica pediatrica

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE Maternal and child nursing

Corso di Studio INFERMIERISTICA

LT: SNT/1

Insegnamento: Infermieristica pediatrica

A.A. 2017/2018

Docente ESPOSITO ANTONIO

TEL.

0817463693

email: anclaud@alice.it

SSD: MED/45 CFU:

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Fornire conoscenze circa le problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza di competenza dell'infermiere .

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve essere in grado di:

1. Conoscere le basi cliniche delle principali patologie di organo ed apparato nelle varie età del bambino e mettere in pratica i relativi interventi infermieristici.
2. Acquisire familiarità nella comunicazione con il bambino e la famiglia

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso intende fornire allo studente le basi necessarie affinché egli:

Acquisisca la capacità di assistere il soggetto in età evolutiva

Perfezioni la propria gestualità e la propria capacità di comunicare con il bambino e la sua famiglia

Sia in grado di pianificare gli interventi infermieristici essenziali nei confronti dei principali problemi per frequenza e rischio nella patologia pediatrica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- o **Autonomia di giudizio.**
- o **Abilità comunicative**

• **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di aver sviluppato la capacità di assistere il soggetto sano e malato in età evolutiva

- di seguire l'iter diagnostico delle principali patologie di pertinenza pediatrica.

PROGRAMMA

Trasfusione sangue/emoderivati; Somministrazione dei farmaci (Somministrazione terapia endovenosa in ambito pediatrico; Somministrazione terapia intramuscolare in ambito pediatrico; somministrazione e manipolazione sicura della chemioterapia; Effetti collaterali della chemioterapia; Gestione dello stravasato di chemioterapia.); Controllo delle infezioni (Assistenza infermieristica al bambino immunodepresso; le evidenze sulla corretta gestione dei cateteri venosi centrali e periferici in ambito pediatrico.); Esami diagnostici e raccolta dei prelievi biologici (emocoltura).

CONTENTS

The student must be able to:

1. Know the basics of the major organ and apparatus pathologies in the different ages of the child and implement the nursing interventions in practice.
2. Getting familiar with communication with your baby and your family

MATERIALE DIDATTICO

Cartaceo e informatico

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

**SCHEDELL' INSEGNAMENTO DI Infermieristica Pediatrica
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE Peditric Nursing**

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Infermieristica Pediatrica LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente: Alfonso Romano TEL. 0817463385 email:alromano@unina.it

SSD: MED/45 CFU: 1 Anno di corso: Secondo Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gestire l'accoglienza del paziente ricoverato e della sua famiglia. Intervenire sui bisogni della comunità. Gestire l'assistenza infermieristica di pazienti in età pediatrica, con particolare riferimento ai diritti e ai bisogni del bambino sia in ospedale che nella comunità. In particolare curare l'alimentazione del neonato e del lattante e assistere pazienti con problemi neurologici acuti e cronici e affrontare le problematiche della disabilità motoria e cognitivo comportamentale

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Apprendere le modalità di approccio al bambino con patologia cronica o acuta e a gestire il rapporto con familiari

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Intervenire attivamente nel riconoscimento delle principali patologie in acuto o croniche e conoscere le adeguate procedure di assistenza e prima risoluzione dei problemi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- X **Autonomia di giudizio.** Essere capaci di prender decisioni operative appropriate
- X **Abilità comunicative** Sapere interagire con semplicità e chiarezza con il bambino e la sua famiglia

• Capacità di apprendimento:

Acquisire in maniera persistente modificazioni del comportamento – di modi di agire, di reagire, di conoscere – determinate dall'esperienza del soggetto, per risolvere un problema. Adattarsi efficacemente alle circostanze ambientali. Sapere, saper fare e saper essere

PROGRAMMA

Dichiarazione dei diritti del fanciullo. I diritti del bambino in ospedale. L'allattamento al seno e artificiale. La valutazione neurologica del bambino per età. Lo sviluppo neuromotorio e comportamentale. Le convulsioni febbrili. Le epilessie. La paralisi cerebrale infantile, la spina bifida

CONTENTS

Convention on children's rights.. Children's rights in Hospital.. Breast feeding and artificial milk replacer. Neurological evaluation of children by age. Motor and behavioural development. Febrile seizures. Epileptic seizures. Cerebral Palsy. Spina Bifida

MATERIALE DIDATTICO

Slides, lezioni frontali, discussione interattiva

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
-------------------------------	-----------------	---	--------------	--	------------	--

Discussione di elaborato progettuale					
Altro, specificare					

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
--	----------------------------	----------	--------------------------	--------------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche

CFU: 4

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI PSICHIATRIA TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Psychiatry

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Psichiatria LT: SNT/1 A.A. 2017/2018

Docente: Andrea de Bartolomeis TEL. 081 74636373 e-mail:adebart@unina.it

SSD: MED/25 CFU: 1 Anno di corso: Secondo Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di affrontare la valutazione delle implicazioni dei disturbi del comportamento in ambito infermieristico, affrontare e impostare strategie problemi di case management dei disturbi psichiatrici e estendere la metodologia alla comprensione Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze del favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici con particolare infermieristico per la gestione di patologie psichiatrico e disturbi del comportamento in ambito psichiatrico e non psichiatrico.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di

1. Aver compreso le manifestazioni cliniche, le basi biologiche e sociali delle principali manifestazioni patologiche del comportamento sia in ambito di setting psichiatrico sia di medicina generale, distinguendo disturbi del comportamento primari e secondari
2. Saper utilizzare le metodologie proprie della semeiotica e dell' intervento psichiatrico con specifico riferimento all'operatività infermieristica in contesti anche non psichiatrici.
3. Conoscere le principali modalità di trattamento, farmacologiche e non farmacologiche e le strategie di follow up dei disturbi psichiatrici.
4. Comprendere le procedure di organizzazione dei servizi di salute mentale territoriali.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di 1) Valutare strategie atte a risolvere problemi in ambito di gestione delle necessità dei pazienti con disturbi del comportamento. 2) Riconoscere quali strategie applicare in situazioni di pazienti psichiatrici o soggetti con disagio psichico a rischio. 3) Valutare strategie significativamente e concretamente applicabili al case management di condizioni psichiatriche anche complesse per la componente infermieristica e di interazione con il personale medico. 3. Individuare gli elementi clinici e relazionali utili per gestire l'interazione con il contesto familiare allargato del paziente. 4. Mettere in atto metodologie specifiche volte a garantire la sicurezza del paziente in condizioni critiche come presenza di rischio suicidario, trattamento sanitario obbligatorio. 5. Interagire con il paziente psichiatrico o con disagio psichico in riferimento alla gestione a breve e lungo termine del trattamento farmacologico e non farmacologico del paziente stesso, con particolare attenzione al problema critico dell'aderenza alle terapie. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze e favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici nella relazione terapeutica con i pazienti con disagio psichiatrico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper approcciare e valutare con progressiva autonomia attraverso la conoscenza della clinica psichiatrica i processi decisionali per la gestione infermieristica dei pazienti con disturbi del comportamento in ambito ospedaliero, ambulatoriale e di emergenza e non necessariamente in ambito primariamente psichiatrico. Saranno forniti gli elementi metodologici per il conseguimento di questo obiettivo e per la verifica critica dello stesso.

Abilità comunicative Lo studente deve saper sviluppare capacità comunicative 1) in ambito scientifico e sanitario

specifico attraverso la padronanza delle terminologia tecnica e della metodologia, 2) essere altresì in grado di comunicare su manifestazioni, implicazioni terapeutiche e di contesto relazionale delle malattie psichiatriche a non esperti, tali abilità comunicative devono considerarsi parte integrale del processo di interazione con i caregivers pazienti con disagio psichico.

Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e approfondire/ampliare le proprie conoscenze nell'ambito delle patologie psichiatriche in maniera autonoma attraverso lo studio di testi, articoli scientifici, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, webinar in particolare, sul ruolo della figura infermieristica nel management dei disturbi psichiatrici.

PROGRAMMA

1. Introduzione al concetto di patologia psichiatrica, breve storia della psichiatria. Perché vale la pena di conoscere la psichiatria oltre a non rischiare di non superare l'esame: Epidemiologia psichiatrica. Organizzazione dei servizi psichiatrici in Italia. Importanza della gestione di disturbi del comportamento in ambito non psichiatrico
2. Semeiotica psichiatrica. Diagnostica categoriale e dimensionale. Il DSM 5
a) disturbi delle sensopercezioni; b) disturbi del pensiero; c) disturbi del tono dell'umore: Mania, ipomania, depressione.; d) disturbi della coscienza Il Delirium
3. Disturbi dello spettro schizofrenico. Criteri diagnostici della schizofrenia. Sintomi positivi, sintomi negativi e cognitivi della schizofrenia.
4. Aspetti pratici dell'approccio al paziente psicotico: ruolo del personale infermieristico. Primo contatto, monitoraggio, prevenzione delle emergenze-
5. La depressione maggiore e il Disturbo bipolare
6. Aspetti pratici dell'approccio al paziente depresso e implicazioni per l'assistenza infermieristica
7. Il suicidio: ruolo del personale infermieristico nell'approccio al paziente con idee suicidarie
8. I disturbi d'ansia: oltre il concetto di nevrosi
9. Il disturbo ossessivo-compulsivo : nuova collocazione categoriale e criteri diagnostici
10. Il personale infermieristico in pronto soccorso, le emergenze psichiatriche
11. Il trattamento sanitario obbligatorio (TSO): criteri legislativi per l'applicazione e modalità pratiche di esecuzione. Compiti del personale infermieristico
12. Ruolo del personale infermieristico nella gestione delle terapie psichiatriche farmacologiche e non farmacologiche. Importanza dell'aderenza al trattamento. Riconoscimento dei principali e più gravi effetti collaterali della farmacoterapia in psichiatria

CONTENTS

- 1) Introduction to psychiatry, brief history of psychiatry, why is worth to study psychiatry beyond the exam score: psychiatry epidemiology. The organization of Community Mental Health in Italy.
- 2) Psychiatry semiology: category vs dimension Perception, thought, mood, consciousness, Delirium.
- 3) Disorders of schizophrenia spectrum, Positive, negative and cognitive symptoms of schizophrenia.
- 4) How to approach psychotic disorders, role of nurses' intervention, from the first evaluation to follow up and emergency prevention.
- 5) Major Depression and Bipolar disorders
- 6) Operative approach to the patient with mood disorders. Role of the nurse
- 7) Suicide: Nurse's intervention for the patient with suicide thoughts
- 8) Anxiety disorders: beyond neurosis conceptualization
- 9) The Obsessive Compulsive disorder: new category position and diagnostic criteria
- 10) The nurse in ER, the emergency psychiatry
- 11) The compulsory treatment (Trattamento Sanitario Obbligatorio, TSO). What the nurse should know and what the commitment is.
- 12) The role of nurse in pharmacological and non pharmacological treatments in psychiatry: adherence to the treatment. Detection of major adverse events of the pharmacological treatment in psychiatry.

MATERIALE DIDATTICO

1. Libri di testo consigliati: *Elementi di psichiatria Copertina flessibile* - Filippo Bogetto, Giuseppe Maina, Umberto Albert Edizioni Minerva Medica 2014
2. Materiale didattico dal contenuto delle lezioni frontali
3. Esempi di casi clinici canonici e atipici con discussione interattiva dalle lezioni del corso di laurea
4. Hand-out di strategie pratiche di case management dalle lezioni del corso di laurea

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

1. Capacità di riconoscere sintomi e segni di possibile disagio psichico di pazienti in osservazione anche in contesti sanitari non primariamente psichiatrici. 2. Capacità di distinguere sulla base di presentazioni categoriali e dimensionali le principali classi di patologie psichiatriche; 3. Capacità di valutare gli elementi di diagnosi differenziale in presenza di sintomi e domini sintomatologici che possono presentare similitudini e sovrapporsi. 4. Capacità di riconoscere le conoscenze dei trattamenti farmacologici e non farmacologici in psichiatria.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	x				
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x				
--	----------------------------	----------	--	--	--	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI **Psicologia Clinica**

Corso di Studio: Infermieristica **Insegnamento:** Psicologia Clinica **LT:** SNT/1 **A.A.** 2017/2018

Docente: Mario Bottone **TEL.** 081/7462484 **e-mail:** bottone.mario@fastwebnet.it

SSD: M-PSI/08 **CFU:** 1 **Anno di corso:** Secondo **Semestre:** Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Comprensione dei criteri della psicologia patologica e della etiologia psicologica delle principali strutture psicopatologiche descritte dalla psichiatria: psicosi, nevrosi, disturbi di personalità, disturbi sessuali. Si verificherà che lo studente abbia appreso il funzionamento del gruppo familiare del paziente, sia esso psicotico, nevrotico o caratterizzato da disturbi di personalità. Si verificherà altresì la capacità dello studente di possedere i criteri diagnostici che permettono l'identificazione di queste strutture psicopatologiche. Infine si verificherà che lo studente abbia appreso a collocare nello sviluppo della personalità le diverse strutture psicopatologiche.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e sapere comprendere le problematiche relative alla psicologia patologica e a distinguerle da quelle psichiatriche. Deve dimostrare di saper sostenere discussioni complesse intorno alle questioni della psicopatologia, a tener conto della molteplicità dei fattori che spiegano il disagio psichico. Il percorso formativo fornisce gli strumenti metodologici per analizzare le diverse strutture psicopatologiche.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di progettare un intervento in riferimento a situazioni psicopatologiche, risolvere problemi connessi a tali situazioni, estendere questa metodologia ad altri contesti oltre a quelli preposti all'accoglienza della sofferenza psicologica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di saper valutare autonomamente i processi da attivare di fronte a certe condizioni psicopatologiche, sapere scegliere autonomamente la metodologia richiesta per affrontarle in modo efficace.

- **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte ciò che intende loro comunicare, mostrare una flessibilità di linguaggio che gli consente di fornire le comunicazioni scientifiche con termini che non ne snaturino il significato. Deve inoltre saper comunicare in modo trasparente le informazioni destinate agli utenti e che sono oggetto di particolare interesse da parte di questi ultimi.

- **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado, in maniera autonoma, di estendere le sue conoscenze indipendentemente dalla presenza del docente. Capacità di reperire il materiale bibliografico su un particolare tema, capacità di discernere le fonti attendibili da quelle non scientifiche, di utilizzarle in maniera autonoma e critica.

PROGRAMMA

.....

--

CONTENTS

.....

MATERIALE DIDATTICO

--

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Neurologia TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE Neurology

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Neurologia LT: SNT/1 A.A. 2017/2018

Docente: Roberta Lanzillo TEL. 081/7463764 e-mail:roberta.lanzillo@unina.it

SSD: MED/26 CFU: 1 Anno di corso: Secondo Semestre: Secondo I

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla cura dei pazienti neurologici. Deve dimostrare di sapere prendere in carico il paziente con sospetta patologia neurologica e supportare adeguatamente il team sanitario. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per indirizzare il processo diagnostico terapeutico in maniera corretta. Tali strumenti, completati da adeguate conoscenze di base fisiopatologiche e spirito di osservazione, consentiranno al futuro professionista di affrontare con perizia la cura dei pazienti neurologici.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di inquadrare correttamente le più frequenti classi di patologie neurologiche, indirizzare correttamente un iter diagnostico e avere le basi della conoscenza terapeutica correlata. Deve inoltre dimostrare di conoscere le eventuali complicanze ed acuzie correlate alle patologie neurologiche.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare risolvere problemi concernenti la presa in carico e la gestione assistenziale dei pazienti neurologici. Deve anche dimostrare di saper cogliere gli "unmetneeds" dei pazienti, attraverso strumenti di ricerca clinica. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze, favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A:

- **Capacità di apprendimento:**

Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi clinici e di indicare le principali metodologie pertinenti a confermare il quesito diagnostico, e di proporre nuove soluzioni per affrontare eventuali complicanze.

- **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le proprie conoscenze, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

PROGRAMMA

1 Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico.
 1 Fisiologia del SNC e SNP.
 2 Meccanismi del danno in Neurologia.
 2 Semeiotica e diagnostica neurologica (esame obiettivo neurologico, esami strumentali, esami di laboratorio).
 3 Disturbi della coscienza (sincopi, epilessie e coma).
 3 Respiro neurologico.
 4 Sclerosi laterale amiotrofica.
 4 Sclerosi multipla.
 5 Miastenia gravis e miopatie.
 5 Disturbi del movimento (sindromi ipercinetiche ed ipocinetiche).
 5 Disturbi della deambulazione.

CONTENTS

Anatomy of the central and peripheral nervous system.
 Physiology of CNS and PNS.
 Mechanisms of Neurological Damage.
 Semeiotic and neurological diagnostics (neurological objective examination, instrumental examinations, laboratory tests).
 Disturbances of consciousness (syncope, epilepsy and coma).
 Neurological breath.
 Amyotrophic lateral sclerosis.
 Multiple sclerosis.
 Myasthenia gravis and myopathies.
 Movement disorders (hyperkinetic and hypokinetic syndromes).
 Walking disturbances.

MATERIALE DIDATTICO

Neurologia per le professioni sanitarie. P Carrieri

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare	Test a risposta multipla					

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Tirocinio IV **CFU: 10**
Lingua Inglese **CFU: 2**
Attività didattiche elettive **CFU: 2**

TERZO ANNO – PRIMO SEMESTRE

C.I. di Diritto, deontologia e management sanitario

CFU: 4

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI MEDICINA LEGALE

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE LEGAL MEDICINE

Corso di Studio INFERMIERISTICA

Insegnamento: Medicina Legale

LT SNT/1A.A. 2017/2018

Docente: Vincenzo Graziano

TEL. 081/7463461 – 081/7463417

e-mail: vincenzo graziano2@unina.it

SSD: MED/43

CFU: 1

Anno di corso TERZO

Semestre PRIMO

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di aver appreso nozioni relative a compiti e finalità della Medicina Legale. In particolare dovrà avere conoscenza dei principali documenti in ordine al comportamento etico-deontologico e professionale nell'ambito dell'esercizio delle attività sanitarie.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di rispettare i principali riferimenti etici-deontologici previsti nell'esercizio delle attività sanitarie. In particolare dovrà essere in grado di saper procedere ad una corretta compilazione della cartella clinica infermieristica, di saper mantenere segreto, riservatezza e privacy su tutto ciò che apprende nell'esercizio della sua attività, nonché di poter adeguatamente comunicare ed informare il paziente al fine di acquisire il consenso informato nel processo diagnostico-terapeutico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A:

- **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve saper affrontare autonomamente, facendo riferimento ai principali documenti etico-deontologici e alle norme tecniche previste in ordine al suo ambito professionale, le possibili problematiche che possono insorgere nella sua pratica clinica al fine di poter correttamente condurre le procedure di propria competenza. Inoltre, sulla base delle conoscenze acquisite deve essere in grado di saper proporre una sperimentazione clinica

- **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper comunicare al paziente, preliminarmente ad ogni atto terapeutico, un adeguato processo di informazione per raccogliere la manifestazione di dissenso o assenso del medesimo paziente. Tale processo deve avvenire attraverso più fasi dando informazioni complete e corrette sui programmi di prevenzione, assistenza/cura, riabilitazione e palliazione, utilizzando metodologie di comunicazione efficaci, semplici e favorevoli ai processi di comprensione della persona.

PROGRAMMA

Medicina Legale: definizione, storia, compiti e finalità;

Responsabilità professionale: principi generali, errore professionale, responsabilità morale, responsabilità penale, responsabilità civile, responsabilità disciplinari, il dovere di prestare assistenza;

Elementi di Diritto Civile, Penale e Amministrativo; Comunicazione, informazione e consenso informato; Referto o denuncia di reato;

Certificati;

Cartella clinica: definizione e compilazione; Segreto professionale, privacy, riservatezza; Omissione di soccorso;

Infortunio sul lavoro; Istituti di protezione;

Simulazione, dissimulazione, pretestazione;

Delitti contro l'incolumità individuale;

L'interruzione volontaria della gravidanza (L. 194/78).

CONTENTS

Legal Medicine: definition, history, tasks and purposes;

Professional Responsibility: general principles, professional misconduct, moral responsibility, criminal responsibility, civil liability, disciplinary responsibility, duty to assist;

Elements of Civil, Criminal and Administrative Law;

Communicated and informed consent;

Referral or denunciation of offense;

Certificates;

Clinical folder: definition and compilation;
 Professional secrecy, privacy, confidentiality;
 Rescue failure;
 Accident at work;
 Security institutes;
 Simulation, dissimulation, preselection;
 Crimes against individual casualties;
 Voluntary interruption of pregnancy (L. 194/78).

MATERIALE DIDATTICO

Slides delle lezioni e testi consigliati di medicina-legale riportati sul portale del docente.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta	X	Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare	Test a risposta multipla					

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
--	----------------------------	----------	--------------------------	--	--------------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Metodologia specialistica ed Infermieristica III

CFU: 7

C.I. di Scienze medico-chirurgiche, farmacologiche e Infermieristiche

CFU: 8

**SCHEDELL' INSEGNAMENTO DI : CHIRURGIA GENERALE
 TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE : GENERAL SURGERY**

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Chirurgia Generale LT: SNT/1 A.A. 2016/2017

Docente Giuseppe Paolo Ferulano Tel. 0817462809 email:ferulano@unina.it

SSD: MED/18 CFU: 1 Anno di corso: Terzo Semestre: Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Lo studente deve dimostrare di comprendere le problematiche relative alle patologie di interesse chirurgico delle ghiandole endocrine, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato vascolare e della parete addominale, mostrando di saperne riconoscere segni e sintomi principali per redigere la cartella infermieristica e programmare gli interventi idonei. Deve conoscere le indicazioni chirurgica e le principali complicazioni che si verificano nel paziente operato.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE Lo studente deve essere in grado di applicare le procedure di assistenza al paziente prima, durante e dopo l'intervento, utilizzando i sistemi di monitoraggio più idonei e riconoscendo le alterazioni di un normale decorso, collaborando alla richiesta di esami di controllo. Deve essere in grado di condurre a termine correttamente le normali procedure di propria competenza per la risoluzione di problemi anche in caso di emergenza, applicando le nozioni di assistenza infermieristica perioperatoria.</p>
<p>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A</p> <ul style="list-style-type: none"> o Autonomia di giudizio Lo studente deve essere in grado di utilizzare e approfondire le conoscenze come base di partenza per riconoscere e risolvere in autonomia i principali problemi che il paziente chirurgico pone valutando le indagini

e le misure terapeutiche più idonee per il raggiungimento dei risultati attesi, collaborando alla realizzazione delle indicazioni del medico. Deve essere in grado di giudicare i risultati raggiunti.

○ **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le caratteristiche principali delle patologie di interesse chirurgico e le metodiche diagnostiche di laboratorio e strumentali per valutare le indicazioni alla scelta della terapia, illustrando l'obiettivo e le possibili conseguenze e complicanze. Deve essere in grado di esprimersi in termini scientifici corretti e saper raccogliere un consenso informato per le procedure proposte.

• **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze consultando in maniera autonoma testi, articoli scientifici, cartacei o digitali, e imparare a selezionare e seguire seminari o conferenze di settore seguendo le indicazioni del docente di chirurgia generale.

PROGRAMMA

Nozioni di chirurgia tradizionale e mini-invasiva.
 Chirurgia ambulatoriale e chirurgia in daysurgery.
 Lesioni cutanee e ferite.
 Patologia della mammella.
 Patologia della tiroide e delle paratiroidi.
 Patologia dell'esofago.
 Patologia dello stomaco e duodeno.
 Patologia dell'intestino tenue.
 Patologia del pancreas.
 Patologia del fegato e delle vie biliari.
 Ipertensione portale.
 Emorragie digestive.
 Patologia del colon.
 Patologia del retto e del canale anale.
 Patologia della parete addominale.
 Principi di chirurgia vascolare arteriosa.
 Principi di chirurgia vascolare venosa.

CONTENTS

Elements of open and miniinvasive general surgery
 Outpatient and Day Surgery treatment
 Skin injuries and wounds care
 Breast diseases
 Thyroid and parathyroid diseases
 Oesophageal diseases
 Gastric and duodenal diseases
 Small bowel diseases
 Pancreatic diseases
 Liver and bile ducts diseases
 Portal hypertension
 Digestive haemorrhage
 Colon diseases
 Rectum and anal canal diseases
 Abdominal wall diseases
 Elements of arterial vascular surgery
 Elements of venous vascular surgery

MATERIALE DIDATTICO

Appunti e immagini digitali forniti a lezione, indirizzi internet per la consultazione di testi o pubblicazioni scientifiche internazionali.
 Un qualsiasi altro testo aggiornato per la laurea triennale in Infermieristica di chirurgia generale

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

**SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI FARMACOLOGIA
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE PHARMACOLOGY**

Corso di Studio: Infermieristica **Insegnamento:** Farmacologia **LT:** SNT/1 **A.A.** 2016/2017

Docente: Giuseppe Pignataro **TEL.** 081-7463332 **e-mail:** giuseppe.pignataro@unina.it

SSD: BIO/14 **CFU:** 1 **Anno di corso:** Terzo III **Semestre:** Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base sugli aspetti generali della Farmacologia, nonché fornire gli strumenti razionali per affrontare lo studio delle principali classi di farmaci di più largo impiego clinico. Tale percorso si pone anche l'obiettivo di assicurare allo studente la capacità di saper integrare le nozioni di Farmacologia con quelle di materie attinenti, in modo da comprendere il razionale dell'uso dei farmaci, nonché i loro possibili effetti collaterali. Infine, il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti utili alla formazione di figure professionali capaci di lavorare a più livelli nell'ambito farmacologico.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere i principi generali della Farmacocinetica, nonché il meccanismo d'azione dei principali farmaci utilizzati in terapia e le modalità di somministrazione di tali farmaci. Inoltre, tenendo conto delle conoscenze di Fisiologia e di Patologia generale ed in considerazione delle nozioni apprese durante il corso di Farmacologia, lo studente deve dimostrare di saper elaborare discussioni sul razionale dell'uso dei farmaci trattati rispetto alle indicazioni riportate.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di estendere le conoscenze acquisite durante lo studio di alcune classi di farmaci alla comprensione di tutte le classi farmacologiche, in modo da poter prevedere in modo razionale gli effetti collaterali e le interazioni tra farmaci. Il percorso formativo è infatti orientato all'acquisizione di tutti gli strumenti di base utili allo studio di nuove classi farmacologiche e anche di farmaci futuri non ancora in commercio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma quanto studiato in modo da prevedere criticamente le conseguenze dell'uso sia appropriato, sia inappropriato dei farmaci.
- **Abilità comunicative:** lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le principali nozioni apprese, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato alle sue conoscenze. A questo scopo, lo studente è stimolato durante il percorso formativo a familiarizzare con il linguaggio tecnico della disciplina, allo scopo di poter trasmettere in modo chiaro e sintetico, anche ai non-addetti ai lavori, i concetti di base acquisiti durante il corso.
- **Capacità di apprendimento:** lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo, in maniera autonoma, a testi ed articoli scientifici, sfruttando l'approccio metodologico appreso durante il corso. A tale scopo, lo studente è generalmente informato sui seminari e le lezioni tenute da esperti del settore e viene invitato a parteciparvi in maniera attiva in modo da migliorare le proprie conoscenze.

PROGRAMMA

Fondamenti di Farmacologia

1. Sperimentazione Preclinica e Clinica dei farmaci
2. Principi di Farmacodinamica
3. Reazioni avverse e Interazioni tra i farmaci. La farmacovigilanza.
4. Fattori che influenzano l'azione dei farmaci
5. Principi di somministrazione dei farmaci.
6. Ruolo dell'operatore sanitario nella terapia farmacologica. Le fonti d'informazione.

Farmaci agenti sui sistemi nervosi autonomo e centrale

7. Farmacologia del sistema nervoso autonomo
8. Farmaci ansiolitici ed ipno-sedativi
9. Anestetici locali, anestetici generali e miorellassanti
10. Farmaci usati nel trattamento delle principali patologie neurodegenerative

11. Farmaci per il trattamento dei disturbi dell'umore
12. Farmaci usati nelle psicosi schizofreniche
13. Farmaci usati nel trattamento dei disturbi convulsivi
14. Analgesici oppioidi

Farmaci per l'apparato cardiovascolare

15. Farmaci diuretici
16. Farmaci antipertensivi
17. Farmaci per l'insufficienza cardiaca
18. Farmaci antiaritmici
19. Farmaci usati per il trattamento dell'*angina pectoris*
20. Farmaci usati nel trattamento delle dislipidemie
21. Farmaci impiegati per la terapia delle malattie tromboemboliche

CONTENTS

General Pharmacology

1. Preclinical and Clinical Trials
2. Principles of Pharmacodynamics
3. Adverse Reactions and Drug Interactions. Pharmacovigilance.
4. Factors that influence drug action
5. Principles of drug administration.
6. The role of the healthcare provider in pharmacological therapy. The sources of information

Drugs acting on autonomic and central nervous systems

7. Autonomic Nervous System Pharmacology
8. Anxiolytic and hypnotic sedatives
9. Local anesthetics, general anesthetics and muscle relaxants
10. Drugs used in the treatment of major neurodegenerative pathologies
11. Drugs for the treatment of mood disorders
12. Drugs used in schizophrenic psychoses
13. Drugs used in the treatment of convulsive disorders
14. Opioid analgesics

Drugs for cardiovascular disorders

15. Diuretics
16. Antihypertensive drugs
17. Drugs for heart failure
18. Antiarrhythmic drugs
19. Drugs used to treat angina pectoris
20. Drugs used in the treatment of dyslipidemia
21. Drugs for treating thromboembolic disorders

MATERIALE DIDATTICO

Testi Consigliato:

“Farmacologia per le Professioni Sanitarie” di Conforti, Cuzzolin, Leone, Moretti, Pignataro, Tagliatela, Vanzetta
 “Farmacologia Generale e Speciale” di Cella-Di Giulio-Gorio-Scaglione

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

**SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI FARMACOLOGIA
 TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE PHARMACOLOGY**

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Farmacologica LT: SNT/1

A.A. 2016/2017

Docente SIRABELLA ROSSANA

TEL. 081-7463315

email: sirabell@unina.it

Insegnamenti propedeutici previsti:**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base sugli aspetti generali della Farmacologia, nonché fornire gli strumenti razionali per affrontare lo studio delle principali classi di farmaci di più largo impiego clinico. Tale percorso si pone anche l'obiettivo di assicurare allo studente la capacità di saper integrare le nozioni di Farmacologia con quelle di materie attinenti, in modo da comprendere il razionale dell'uso dei farmaci, nonché i loro possibili effetti collaterali. Infine, il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti utili alla formazione di figure professionali capaci di lavorare a più livelli nell'ambito farmacologico.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere i principi generali della Farmacocinetica, nonché il meccanismo d'azione dei principali farmaci utilizzati in terapia e le modalità di somministrazione di tali farmaci. Inoltre, tenendo conto delle conoscenze di Fisiologia e di Patologia generale ed in considerazione delle nozioni apprese durante il corso di Farmacologia, lo studente deve dimostrare di saper elaborare discussioni sul razionale dell'uso dei farmaci trattati rispetto alle indicazioni riportate.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di estendere le conoscenze acquisite durante lo studio di alcune classi di farmaci alla comprensione di tutte le classi farmacologiche, in modo da poter prevedere in modo razionale gli effetti collaterali e le interazioni tra farmaci. Il percorso formativo è infatti orientato all'acquisizione di tutti gli strumenti di base utili allo studio di nuove classi farmacologiche e anche di farmaci futuri non ancora in commercio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma quanto studiato in modo da prevedere criticamente le conseguenze dell'uso sia appropriato, sia inappropriato dei farmaci.
- **Abilità comunicative:** lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le principali nozioni apprese, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato alle sue conoscenze. A questo scopo, lo studente è stimolato durante il percorso formativo a familiarizzare con il linguaggio tecnico della disciplina, allo scopo di poter trasmettere in modo chiaro e sintetico, anche ai non-addetti ai lavori, i concetti di base acquisiti durante il corso.
- **Capacità di apprendimento:** lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo, in maniera autonoma, a testi ed articoli scientifici, sfruttando l'approccio metodologico appreso durante il corso. A tale scopo, lo studente è generalmente informato sui seminari e le lezioni tenute da esperti del settore e viene invitato a parteciparvi in maniera attiva in modo da migliorare le proprie conoscenze.

PROGRAMMA**1. FARMACOLOGIA GENERALE**

Definizioni di principio attivo, farmaco, medicamento, veleno. Farmacocinetica: Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione dei farmaci e principali parametri farmacocinetici (Volume di distribuzione, Clearance, emivita). Biodisponibilità assoluta e relativa. Significato ed esempi di Farmacoinduzione e Farmacoinibizione.

2. FARMACOLOGIA SPECIALE

FANS e Antipiretici; Glucocorticoidi; Antibiotici; Antimicotici; Antivirali; Antitumorali; Disinfettanti; Farmaci attivi sull'apparato gastro-intestinale; Farmaci attivi sull'apparato respiratorio; Farmaci attivi sull'apparato endocrino.

CONTENTS**1. GENERAL PHARMACOLOGY**

Definitions of active ingredient, drug, medication, poison. Pharmacokinetics: Absorption, Distribution, Metabolism, Drug Excretion and Major Pharmacokinetic Parameters (Distribution Volume, Clearance, Half-Life). Absolute and relative bioavailability. Meaning and Examples of Drug Induction and Farmacoinhibition.

2. SPECIAL PHARMACOLOGY

FANS and Antipyretics; Glucocorticoids; Antibiotics; Antifungal agents; Antiviral agents; Antitneoplastic drugs; Disinfectants; Drugs affecting gastrointestinal function; Pulmonary pharmacology; Drugs affecting endocrine function

MATERIALE DIDATTICO**Testi Consigliato:**

"Farmacologia per le Professioni Sanitarie" di Conforti, Cuzzolin, Leone, Moretti, Pignataro, Tagliatela, Vanzetta

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEMA DELL' INSEGNAMENTO DI Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica chirurgica)

Corso di Studio: Infermieristica

LT: SNT/1

A.A. 2016/2017

Docente Prof.ss Concetta Dodaro

TEL. 081/7462516

e-mail: cododaro@unina.it

SSD: MED45 Med45 CFU: 2

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'assistenza infermieristica chirurgica. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti la gestione dei pazienti chirurgici.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'assistenza infermieristica in ambito chirurgico.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti l'assistenza nei pazienti in fase pre, intra e post-operatoria. Realizzare ed estendere la metodologia in ambiente chirurgico e trapiantologico. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessaria a gestire pazienti anche critici e/o complicati.

o **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di gestione dei pazienti in sala operatoria, in reparto chirurgico, in unità di Terapia Intensiva e di indicare le principali metodologie pertinenti e di proporre nuove soluzioni. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia e di giudicare i risultati.

o **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'assistenza infermieristica in area chirurgica. Deve saper presentare un elaborato o riassumere in maniera completa i risultati raggiunti utilizzando il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato a curare gli sviluppi formali dei metodi studiati e a familiarizzare con i termini propri della disciplina chirurgica.

• **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo a testi, articoli scientifici di chirurgia e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici o conferenze, master nel settore chirurgico. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

1. Presidi di Intubazione Difficile
2. Accessi venosi centrali e periferici
3. Immunodeficienze primitive
4. Ruolo dell'infermiere nell'emergenza: Nuove prospettive
5. L'Infermiere in emergenza: Aspetti medico-legali
6. Il personale infermieristico nel Dipartimento di Emergenza; una opportunità di crescita
7. 118 una collaborazione imprescindibile nelle emergenze 118
8. Triage: ruolo dell'infermiere
9. Triage extra-ospedaliero ed intra-ospedaliero
10. L'uso di Protocolli e Linee guida nell'attività di triage e post-triage
11. Assistenza infermieristica al paziente politraumatizzato
12. Gestione infermieristica dei pazienti traumatizzati nelle emergenze territoriali

13. Gestione delle Maxiemergenze e del Bioterrorismo
14. Check list in Urgenza
15. Nuove tecnologie i Chirurgia

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Tirocinio V

CFU: 11

TERZO ANNO – SECONDO SEMESTRE

C.I. di Infermieristica in Area Critica

CFU: 5

**SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI ANESTESIOLOGIA (e Terapia Intensiva)
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Anaesthesiology and Intensive Care**

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Anestesiologia (Terapia Intensiva) A.A. 2017/2018

Docente: Edoardo De Robertis TEL. 0817463550-2100 e-mail: ederober@umina.it

SSD: MED/41 CFU: 1 Anno di corso: Terzo Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare le nozioni apprese al fine di gestire problematiche peri-operatorie di pazienti da sottoporre ad anestesia, pazienti critici ed emergenze intraospedaliere.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il percorso formativo tende a fornire allo studente le conoscenze di base per poter comprendere e gestire le principali problematiche dell'anestesiologia (ivi compresa la medicina perioperatoria, critica, dell'emergenza e la terapia del dolore). Lo studente dovrà dimostrare di comprendere e saper gestire le problematiche perioperatorie di pazienti da sottoporre ad anestesia e le principali condizioni critiche.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a creare nello studente le capacità operative per gestire le problematiche perioperatorie di pazienti da sottoporre ad anestesia e le condizioni critiche principali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- o Autonomia di giudizio e di comunicazione

- **Capacità di apprendimento:**

Lo studente dovrà essere in grado di spiegare a persone non esperte le nozioni apprese con terminologia appropriata, trasmettendo principi, contenuti e possibilità applicative delle metodiche di anestesia e terapia intensiva analizzate.

PROGRAMMA

1. Principi generali di anestesiologia 2. Nozioni generali su Anestetici generali, ipno_induttori, oppiacei, miorilassanti, anestetici locali 3. L'apparecchio di anestesia 4. Monitoraggio in anestesia 5. Nozioni generali di anestesia rachidea, locoregionale e locale 6. Valutazione preoperatoria, valutazione rischio, consenso informato 7. Principi di rianimazione cardiopolmonare 8. Tecniche di BLS e defibrillatori semiautomatici 9. Infezioni nosocomiali e misure di prevenzione 10. Insufficienza respiratoria acuta e suo trattamento 11. Gestione del politrauma 12. Organizzazione di una terapia intensiva 13. Valutazione e gestione del dolore postoperatorio
--

CONTENTS

General principles of anaesthesia
General & local anaesthetics, ipnotic drugs, opioids, muscle relaxant drugs
Inalational and endovenous anaesthesia
Anaesthesia machine
Monitoring during anaesthesia
Neuroaxial and local anaesthesia
Preoperative evaluation, informed consent
Cardiopulmonary resuscitation and BLS-defibrillators
Nosocomial infections and prevention
Acute respiratory failure and its treatment
Politrauma
ICU organization
Pain evaluation
Postoperative pain control

MATERIALE DIDATTICO

Diapositive lezioni

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Capacità di trasmissione nozioni apprese. Capacità organizzative in situazioni cliniche simulate

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*)E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDELL' INSEGNAMENTO DI CHIRURGIA D'URGENZA TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE EMERGENCY SURGERY

Corso di Studio: Infermieristica Insegnamento: Chirurgia d'Urgenza LT: SNT/1 A.A. 2017/2018

Docente: Mario Musella

TEL. 0817462880

email: mario.musella@unina.it

SSD: MED/18

CFU: 1

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di conoscere le principali malattie di interesse chirurgico in urgenza.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente acquisirà competenze da utilizzare nei confronti del paziente critico. Accertare lo stato di salute della persona, formulare le diagnosi infermieristiche relative ai problemi individuati, identificare i risultati attesi e pianificare adeguate strategie di assistenza infermieristica al paziente critico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

o Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di assumere decisioni, in condivisione con l'equipe multiprofessionale, attraverso una buona pratica.

o Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di utilizzare gli insegnamenti appresi esprimendo il suo parere con un linguaggio appropriato che sarà di ausilio, una volta laureato, per applicare interventi informativi ed educativi specifici, rivolti ai pazienti e alle famiglie.

- Capacità di apprendimento:

Lo studente svilupperà abilità allo studio individuale; acquisirà gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e poter provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

PROGRAMMA

- Il concetto di triage in area chirurgica
- Chirurgia d'urgenza del torace
- Il sintomo dolore addominale
- Addome acuto
- Peritoniti perforative
- Diverticoliti
- Occlusioni intestinali. Ernie inguinali
- Pancreatiti acute
- Emorragie digestive
- Chirurgia laparoscopica in urgenza
- Le urgenze in chirurgia vascolare
- Aneurismi
- Embolie e trombosi degli arti
- Tromboflebiti
- Urgenze cranio vertebrali

CONTENTS

- The concept of triage in emergency
- Chesturgencysurgery
- Abdominal pain. GI perforations. Abdominal occlusion
- Laparoscopicsurgery in emergency
- The emergency in vascularsurgery
- Acute thromboembolism
- Aneurysms
- Upper and lower GI bleeding

MATERIALE DIDATTICO

Dispense

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDELL' INSEGNAMENTO DI MEDICINA INTERNA/MEDICINA D'URGENZA TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: INTERNAL MEDICINE/EMERGENCY MEDICINE

Corso di Studio: Infermieristica

Insegnamento: Medicina Interna (medicina d'urgenza)LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente: Francesco Giallauria

TEL. 081.7463519

e-mail: francesco.giallauria@unina.it

SSD: MED/09

CFU: 1

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Apprendimento dei seguenti principi generali di Medicina Interna :

1. Capacità di rilevazione e valutazione dei parametri vitali (frequenza cardiaca, pressione arteriosa)
2. Capacità di effettuazione e di lettura di un esame emogasanalitico
3. Competenze infermieristiche nel paziente con cardiopatia ischemica
4. Competenze infermieristiche nel paziente con scompenso cardiaco
5. Competenze infermieristiche nel paziente con valvulopatie cardiache
6. Competenze infermieristiche nel paziente con broncopneumopatia cronica ostruttiva
7. Competenze infermieristiche nella gestione del paziente con sincope
8. Gestione infermieristica del paziente ospedalizzato con manifestazioni di delirium
9. Ruolo infermieristico nel triage di pronto soccorso

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Inquadramento gestionale infermieristico del paziente ospedalizzato affetto da malattie cardio-respiratorie con capacità di comprensione anche dei meccanismi fisiopatologici alla base delle malattie cardiovascolari e respiratorie.

Significato dei parametri vitali e delle loro variazioni fisiologiche e patologiche.

Comprensione del ruolo dell'infermiere nella gestione del paziente ospedalizzato con problematiche sopraggiunte di carattere psichiatrico.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Adeguate capacità applicate alla corretta rilevazione dei parametri vitali. Rilevazione della pressione arteriosa in clinico ed ortostatismo. Esecuzione di esame elettrocardiografico. Rilevazione corretta del bilancio idro-elettrolitico. Adeguata interpretazione di esame emogasanalitico e riconoscimento di squilibri idro-elettrolitici. Capacità pratica di gestione infermieristica dell'emergenza/urgenza in campo internistico

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** Lo studente dovrà manifestare, nell'ambito del corso, di saper sviluppare in modo critico le nozioni acquisite, anche cercando di approfondire specifici argomenti in modo da poter affrontare con sufficiente autonomia problematiche di tipo gestionale nel paziente complesso ospedalizzato. Tali capacità dovranno essere valutate dal docente in modo anche da indirizzare lo studente su filoni di studio e di ricerca per i quali si è dimostrata particolare propensione.
- **Abilità comunicative:** Uno degli obiettivi prioritari dell'insegnamento è quello di far pervenire lo studente ad una buona capacità comunicativa sia per quanto riguarda strettamente gli aspetti tecnici sia per quanto riguarda le capacità relazionali anche con chi non possiede una preparazione specifica sulla materia. Quest'ultimo aspetto è di particolare rilevanza per il ruolo futuro di un infermiere che dovrà confrontarsi non solo con il personale medico, ma anche con pazienti e familiari in modo da poter condividere con competenza ed eticità il percorso, spesso doloroso, della malattia.

PROGRAMMA

1. Significato dei parametri vitali (frequenza cardiaca, pressione arteriosa)
2. Il triage di pronto soccorso
3. La cardiopatia ischemica
4. Lo scompenso cardiaco
5. Urgenze ed emergenze ipertensive
6. TIA e Ictus
7. Patologia Aneurismatica
8. La broncopneumopatia cronica ostruttiva
9. Pneumotorace
10. La sincope
11. Shock
12. Il delirium
13. Encefalopatia porto-sistemica
14. Ittero
15. Sindrome epato-renale
16. Diverticoliti

CONTENTS

17. Significance of vital parameters (heart rate, blood pressure)
18. The triage in the emergency room
19. Coronaryarterydisese
20. Heartfailure
21. Hypertensive crisis
22. Stroke
23. Aneurysmatic Disease
24. Coronaryobstructivepulmonarydisese

- 25. Pneumothorax
- 26. The syncope
- 27. Shock
- 28. The delirium
- 29. Porto-systemic disease
- 30. Jaundice
- 31. Hepatorenal syndrome
- 32. Diverticulitis

MATERIALE DIDATTICO

Principi di Medicina Interna – Harrison

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
(*) E' possibile rispondere a più opzioni						

C.I. di Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio

CFU: 5

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI : Medicina Interna (Geriatrics)
 TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Internal Medicine (Geriatrics)

Corso di Studio: Infermieristica

Insegnamento: Medicina Interna (Geriatrics)

LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente: Nicola Ferrara

TEL. 081/7463786

e-mail: nicferra@unina.it

SSD: MED/09

CFU: 1

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti: nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il Corso si propone, attraverso l'approfondimento degli aspetti fisiopatologici delle malattie croniche ad elevata prevalenza in età geriatrica nonché sul possibile ruolo dell'infermiere nella gestione delle patologie croniche multifattoriali e nella prevenzione del danno iatrogeno:

- a) di sviluppare la capacità di individuare i problemi reali e potenziali del paziente e di monitorarli in base all'evoluzione clinica.
- b) di implementare le capacità di pianificare e gestire i vari percorsi assistenziali in una visione olistica che integri gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali basandosi sulla presa in carico della persona anziana dall'ospedale al territorio.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Sviluppare nello studente le conoscenze sugli aspetti peculiari della geriatria rispetto al modello della medicina tradizionale ponendo l'accento, tra l'altro, sullo studio dell' invecchiamento fisiologico e patologico e sugli aspetti fisiopatologici delle malattie croniche ad elevata prevalenza in età geriatrica, nonché su alcuni aspetti relativi alla organizzazione dell'assistenza geriatrica nella rete territoriale.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Acquisizione della capacità di collaborare attivamente al modello della valutazione multidimensionale per il management ed il trattamento delle malattie croniche e nella prevenzione del danno iatrogeno, nonché della capacità di

collaborare con le altre figure professionali addette all'assistenza nello studio delle malattie croniche degenerative ad elevata prevalenza in età geriatrica.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A
<ul style="list-style-type: none"> ○ Autonomia di giudizio Lo studente deve apprendere come utilizzare in autonomia le metodologie atte alla valutazione multidimensionale del paziente anziano, nonché essere in grado di individuare le priorità assistenziali del paziente. ○ Abilità comunicative Lo studente deve apprendere capacità comunicative al fine di collaborare attivamente alla raccolta dei consensi informati con le altre figure professionali, nonché a elaborare piani di intervento assistenziali in collaborazione con i medici e le altre figure professionali facenti parte della équipe multiprofessionale e multidisciplinare.
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di sviluppare capacità relativa all'aggiornamento continuo sia in autonomia sia in collaborazione con altre figure professionali.

PROGRAMMA
Aspetti demografici ed epidemiologici dell'invecchiamento. Le caratteristiche del paziente geriatrico. La Rete dei servizi Geriatrici. La valutazione multidimensionale nel pz. Geriatrico. Piaghe da decubito (valutazione, prevenzione e trattamento). Sindrome da immobilizzazione. La fragilità.

CONTENTS
Demographic and epidemiological aspects of aging. The characteristics of the geriatric patient. The Geriatric Services Network. Multidimensional evaluation geriatric patient. Pressure ulcers (evaluation, prevention and treatment). Immobilization syndrome Fragility.

MATERIALE DIDATTICO
Testi consigliati: Testo Consigliato Senin, Cherubini, Mecocci. Paziente anziano. Paziente geriatrico. Medicina della Complessità. III edizione. EdiSES, 2010 ISBN 9788879597661 - € 58 Materiale iconografico e pubblicazioni proposti dal docente

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: conoscenza sugli aspetti fisiopatologici più importanti delle malattie croniche ad elevata prevalenza in età geriatrica nonché sul possibile ruolo dell'infermiere nella gestione delle patologie croniche multifattoriali e nella prevenzione del danno iatrogeno.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
--	----------------------------	--	--------------------------	--	--------------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDELL' INSEGNAMENTO DI: RIABILITAZIONE DELL'ANZIANO
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Rehabilitation of the elder

Corso di Studio: Infermieristica **Insegnamento:** Riabilitazione dell'Anziano **A.A.** 2017/2018

Docente: Ruosi Carlo **TEL.**081 7462862 **email:** carlo.ruosi@unina.it **Docente**

SSD: MED/34 **CFU:** 1 **Anno di corso:** Terzo **Semestre:** Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di assistere il paziente anziano, con disabilità. Lo studente dovrà essere in grado di favorire la diagnosi della disabilità nel paziente geriatrico ed accompagnarlo nell'iter terapeutico specifico delle principali malattie invalidanti. Lo studente dovrà oltre essere in grado di padroneggiare i concetti base della medicina fisica e riabilitativa per poter contrastare la limitazione dell'attività e la restrizione della partecipazione alla vita attiva nei pazienti anziani affetti da disabilità.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla disabilità del paziente anziano e le più comuni malattie invalidanti: fratture nell'anziano, osteoporosi, osteoartrosi. Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i principali concetti di medicina fisica e riabilitativa da cui il paziente anziano può trarre beneficio. Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i principi di medicina fisica e riabilitativa volti a migliorare la qualità di vita del paziente anziano ospedalizzato.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di gestire i principi di medicina fisica e riabilitativa che permettono il miglioramento della qualità di vita del paziente geriatrico, anche con specifiche patologie. Lo studente deve dimostrarsi in grado di assistere il paziente anziano con disabilità, sia esso ospedalizzato che non, e favorirne la riabilitazione.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

○ Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di fornire indicazioni circa le principali procedure fisiche e riabilitative atte a migliorare la qualità di vita del paziente anziano a seconda della specifica malattia invalidante da cui esso è affetto. Lo studente deve essere in grado di fornire indicazioni circa le principali procedure fisiche e riabilitative atte a migliorare la qualità di vita del paziente anziano ospedalizzato.

○ Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di spiegare con chiarezza al paziente il percorso riabilitativo e le pratiche fisiche che di volta in volta verranno proposte.

• Capacità di apprendimento:

Lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, dovrà comprendere quali sono i canali e i mezzi di informazione grazie ai quali egli potrà ampliare le proprie conoscenze. Inoltre lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito un senso critico che gli permetta di volta in volta di saper giudicare la reale validità del mezzo fisico e riabilitativo in esame.

PROGRAMMA

- La riabilitazione del paziente anziano con frattura di femore prossimale
- La riabilitazione del paziente anziano con crollo vertebrale
- La gestione del paziente osteoporotico
- La riabilitazione del paziente anziano post-intervento chirurgico
- La riabilitazione del paziente anziano con artrosi rachide e grandi articolazioni arto inferiore

CONTENTS

- Rehabilitation of the elderly patient with proximal femoral fracture
- Rehabilitation of the elderly patient with vertebral collapse
- Management of the osteoporotic patient
- Rehabilitation of the postoperative elderly patient
- Rehabilitation of the elderly patient with spine, hip and knee arthritis

MATERIALE DIDATTICO

- Presentazioni multimediali

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere la classificazione e la diagnosi delle principali disabilità dell'apparato muscolo scheletrico, sia traumatiche che degenerative, nel paziente geriatrico e riuscire ad accompagnarlo nell'iter terapeutico specifico per ognuna delle disabilità illustrate.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla		A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	--	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Assistenza Infermieristica nell'anziano sul territorio

Corso di Studio Infermieristica

LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente: Concetta Dodaro

TEL. 081/7462516

email: cododaro@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso : Terzo

Semestre: Secondo

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'assistenza infermieristica nel paziente anziano sul territorio. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti la gestione dei pazienti anziani o terminali.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'assistenza infermieristica in ambito territoriale.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti l'assistenza nei pazienti in fase critica. Realizzare ed estendere la metodologia in ambito territoriale ospedaliero e domiciliare. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessaria a gestire pazienti anche critici e/o complicati.

o Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di gestione dei pazienti anziani, terminali, ospedalizzati e non, e di indicare le principali metodologie pertinenti e proporre eventuali nuove soluzioni. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia e di giudicare i propri risultati.

o Abilità comunicative

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'assistenza infermieristica nei pazienti anziani sul territorio. Deve saper presentare un elaborato o riassumere in maniera completa i risultati raggiunti utilizzando un linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato a curare gli sviluppi formali dei metodi studiati e a familiarizzare con i termini propri della disciplina clinica.

• Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo a testi, articoli scientifici, di metodologia clinica nell'anziano, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, corsi e/o master nel settore clinico. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

1. Ascessi e flemmoni
2. Gangrena
3. Medicazioni
4. Addome acuto
5. Paziente Neurologico
6. Valutazione paziente anziano
7. Assistenza Infermieristica al paziente oncologico
8. Infezioni Nosocomiali

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla		A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	--	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Infermieristica Territoriale

Corso di Studio: Infermieristica

Insegnamento: Infermieristica Territoriale

LT: SNT/1

A.A. 2017/2018

Docente: Gaetano Luglio

TEL. 3381784088

e-mail: gaetano.luglio@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso III

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

COMPRESIONE DEL RUOLO DELL'INFERMIERISTICA AMBULATORIALE E TERRITORIALE
ORGANIZZAZIONE DELLE RETI GERIATRICHE TERRITORIALI
DEFINIZIONE E RUOLO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
DEFINIZIONE E RUOLO DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE
PRINCIPI DI INFERMIERISTICA RIABILITATIVA DELLE PIU' COMUNI PATOLOGIE CRONICHE DELL'ANZIANO

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alle patologie cronic-degenerative dell'anziano e delle possibilità esistenti di assistenza medica ed infermieristica disponibili sul territorio. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere l'organizzazione delle reti geriatriche ed i meccanismi di assistenza domiciliare integrata; dovrà altresì dimostrare di conoscere i principi di riabilitazione delle più comuni patologie croniche.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di comprendere ed inquadrare le principali problematiche cliniche e sociali dei pazienti anziani ed affetti da patologia cronic-degenerativa. Dovrà, dunque, dimostrare di aver acquisito una autonomia nell'acquisizione dell'anamnesi infermieristica, nella capacità di suggerire un orientamento al paziente circa le possibilità esistenti di assistenza territoriale; dovrà, inoltre, dimostrare di conoscere i principi fondamentali della riabilitazione nella patologie croniche più comuni.

PROGRAMMA

L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA.
DALL'ASSISTENZA OSPEDALIERA AL TERRITORIO.
INFERMIERISTICA DI DISTRETTO.
INFERMIERISTICA DOMICILIARE. Procedure valutative generali in ambiente domiciliare. Tecniche infermieristiche in ambiente domiciliare. La somministrazione dei farmaci al domicilio. La raccolta di campioni biologici al domicilio.
INFERMIERISTICA AMBULATORIALE.
INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA.
RETE DEI SERVIZI E CONTINUITÀ DELLE CURE.
I SERVIZI DI PREVENZIONE.
CURE PALLIATIVE E HOSPICE.
RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI.
CURE PSICHIATRICHE E DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE.
PERCORSI ASSISTENZIALI.
ASSISTENZA RIABILITATIVA. Afasia. Riabilitazione motoria. Riabilitazione gastroenterologica. Riabilitazione Urologica. Riabilitazione cardio-respiratoria.

MATERIALE DIDATTICO

Senin, Cherubini, Mecocci. Paziente anziano. Paziente geriatrico. Medicina della Complessità. III edizione. EdiSES, 2010 ISBN 9788879597661 - € 58
Mancini, Morlacchi. Clinica ortopedica. Manuale-atlante. Piccin Nuova Libreria, 2003 ISBN 9788829916450 - € 44
Massini, Izzi, Marchetti, Passeretti, Recine. Medicina interna. V edizione. McGraw-Hill, 2013 ISBN 9788838646102 - € 59
Daniels, Grendell, Wilkins. Basi dell'assistenza infermieristica. Piccin, 2014 ISBN 9788829920853 - € 82

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare	
--------------------	--

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	A risposta libera	Esercizi numerici
---	---------------------	-------------------	-------------------

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Metodologia della ricerca Infermieristica

CFU: 6

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI SISTEMI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE RESEARCH METHODOLOGY IN NURSING

Corso di Studio: Infermieristica

Insegnamento: Metodologia della ricerca infermieristica

LT: STN/1

A.A. 2017/2018

Docente: Giuseppe Rengo

TEL. 081/7462339

e-mail: giuseppe.rengo@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La finalità dell'insegnamento è fornire ai candidati le nozioni di base della ricerca clinica e/o traslazionale. Gli studenti dovranno saper effettuare un'adeguata ricerca bibliografica, imparare a formulare un disegno sperimentale partendo da una problematica riscontrata nella pratica clinica, imparare a consultare le linee guida per il trattamento delle principali patologie, avere nozioni degli elementi di statistica di base, essere in grado di pianificare e prendere parte a studi clinici, ovvero compilare schede di arruolamento e database.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Ai candidati è richiesta la comprensione delle differenze tra i vari tipi di studi clinici, la conoscenza delle fasi di un progetto di ricerca (disegno, sottomissione, valutazione ed approvazione da parte di un comitato etico, arruolamento dei pazienti, raccolta dati, compilazione di un database). Gli studenti dovranno inoltre apprendere la metodologia di ricerca su un database scientifico e conoscere gli elementi di statistica di base.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

- Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere problemi e/o mettere in campo soluzioni utilizzando gli strumenti appresi nel corso. Anche utilizzando tecniche di comunicazione efficaci tra i vari sottosistemi aziendali a supporto di un'azienda Sanitaria

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative

- Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA

Ricerca bibliografica su database scientifici (pubmed, scopus)
La ricerca traslazionale
Tipologie di studi Clinici
Comitato Etico ed etica nella ricerca
Consenso informato
Disegno di uno studio
Le linee guida ed evidenze scientifiche
Schede di arruolamento e gestione di database
Nozioni di statistica di base

CONTENTS

Bibliographic research on scientific databases (pubmed, scopus)
Translational research

Types of clinical studies Ethics and Ethical Committee in Research Informed consent Planning a study Guidelines and scientific evidence Patient enrolment and clinical database management Statistical analysis

MATERIALE DIDATTICO

Massini, Izzi, Marchetti, Passeretti, Recine. Medicina Interna. V edizione, McGraw Hill 2013 Triassi. Igiene, medicina preventiva e del territorio. Sorbona Idelson Gnocchi 2006 Furlan, Bernardi, Pegoraro. Etica delle professioni sanitarie, IV edizione. Piccin 2009
--

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Consapevolezza dell'organizzazione del sistema informativo in un'azienda sanitaria alla luce delle nuove tecnologie impiegate per la sua gestione.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta	X	Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
--	----------------------------	----------	--------------------------	--	--------------------------	--

() E' possibile rispondere a più opzioni*

Tirocinio VI
Preparazione Tesi – Prova finale

CFU: 9
CFU: 5